

RASSEGNA STAMPA

lunedì 3 marzo 2025



**PROVINCIA
DI FROSINONE**

*Il presidente
dott. Luca Di Stefano*



CIOCIARIA

EDITORIALE OGGI



Quotidiano della provincia di **FROSINONE**

Anno XXXVIII - N. 61
Lunedì 3 marzo 2025

Invendita obbligatoria con **IL TEMPO** 1,50 €

SPORT

CALCIO: risultati, commenti e classifiche Serie B e campionati regionali

DA PAGINA 26 A 32

Frosinone e provincia

Fondi regionali per i giovani imprenditori

Comuni montani: la Regione stanziava cinque milioni per gli under 35

Pagina 3



L'assessore ai lavori pubblici Angelo Retrosi

Frosinone

Scalo e Museo Lavori a pieno regime

Operai impegnati su più fronti in due cantieri molto importanti

Pagine 5 e 7

Frosinone Nei guai è finito un trentenne del capoluogo

Offese sui social Influencer chiede i danni

Un trentenne del capoluogo ciociaro ha ricevuto una richiesta di risarcimento di 20.000 euro da una giovane milanese. Lei lo accusa di commenti offensivi sotto un suo video postato sui social sostenendo che hanno leso la sua figura. La ragazza, dunque, ha annunciato tramite il suo legale che agirà in sede civile e penale qualora non dovesse ottenere il risarcimento richiesto.

Un trentenne del capoluogo ciociaro ha ricevuto una richiesta di risarcimento di 20.000 euro da una giovane milanese. Lei lo accusa di commenti offensivi sotto un suo video postato sui social sostenendo che hanno leso la sua figura. La ragazza, dunque, ha annunciato tramite il suo legale che agirà in sede civile e penale qualora non dovesse ottenere il risarcimento richiesto.

Pagina 11

Imu arretrata, rischia la Regione

Il caso L'Ater tra i super morosi: deve al Comune di Cassino oltre un milione e mezzo di euro per il periodo 2012-2015
Considerata la grave difficoltà dell'Azienda per l'edilizia residenziale potrebbe scattare il pignoramento presso terzi

Guerra dell'Imu, l'Ater tra i super morosi per il mancato pagamento dell'imposta municipale unica. A Cassino, per le sole annualità 2012-2015, l'Ater dovrebbe corrispondere oltre un milione e mezzo. Ma vista la grave e ben nota difficoltà dell'Azienda, il rischio ora è che a pagare sia la Regione. Il Comune di Cassino, guidato da Enzo Salera, ha infatti attivato la procedura del pignoramento presso terzi. Quindi, in caso di inadempienza, nei confronti della proprietaria dell'Ater: la Regione.

In realtà la situazione è anche più complessa, perché - benché dal 2016 al 2020 vi siano pendenti ancora dei ricorsi - le cifre potrebbero salire vertiginosamente. Salera prosegue su questa strada, convinto che la mancata attivazione dell'iter potrebbe comportare anche una ipotesi di danno erariale. Il commissario Ater Ianarilli, che ha preso in mano la patata bollente, auspica un cambio di passo a livello normativo.

Pagina 12

Carnevale a Frosinone Domani la sfilata dei carri e la radeca



Alessia Turriziani, Riccardo Mastrangeli e Simona Geralico alla villa comunale per il "Ballo del Generale" FOTO MASSIMO SCACCIA

È qui la festa Tutti al ballo del Generale

ALLE PAGINE 34 e 35

All'interno

Alatri Omicidio di Thomas Bricca Processo alle battute finali

Pagina 19

Amaseno Finti operatori delle Poste le portano via soldi e gioielli

Pagina 22



OBBLIGO POLIZZE CATASTROFALI 2025

NON FARTI TROVARE IMPREPARATO.

Alluvioni, frane e terremoti possono mettere a rischio la stabilità della tua impresa.

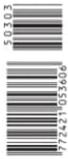
La scadenza per la sottoscrizione della Polizza contro i rischi catastrofali è stata prorogata al **31 marzo 2025**.

Trova la soluzione **su misura per te**.

Scopri come:



BIANCHI & ASSOCIATI SNC | Codice Fiscale e P. Iva 02394060590 | Numero REA LT-168099 | Iscrizione RUI A000229648



Cinque milioni per i giovani

Regione Lazio Contributi a fondo perduto per l'imprenditoria under 35 nei comuni totalmente montani
L'obiettivo è valorizzare aree troppo spesso dimenticate e contrastare il progressivo spopolamento dei paesi

GIOVANI IN QUOTA

CONTRIBUTI
PER L'IMPRENDITORIA
UNDER-35

I comuni montani
della provincia di Frosinone



Acquafondata	Fumone	Settefrati
Acuto	Gallinaro	Sora
Alatri	Giuliano di Roma	Supino
Alvito	Guarcino	Terelle
Amaseno	Morolo	Torre Cajetani
Atina	Pastena	Trevi nel Lazio
Belmonte Castello	Patrica	Trivigliano
Campoli Appennino	Pescosolido	Vallecorsa
Casalattico	Picinisco	Vallemaio
Castro dei Volsci	Pico	Vallerotonda
Colle San Magno	Piglio	Veroli
Collepardo	Rocca d'Arce	Vico nel Lazio
Coreno Ausonio	San Biagio Saracinisco	Villa Latina
Esperia	San Donato Val di Comino	Villa Santo Stefano
Filettino	San Vittore del Lazio	Vitucoso
Fiuggi	San't'Andrea del Garigliano	
Fontana Liri	Santopadre	

UN PO'
DI NUMERI

176

ICOMUNI
DEL LAZIO

Sono in tutto 176 i Comuni del Lazio totalmente montani dove è possibile accedere ai fondi messi a disposizione dalla Regione

18

DOMANDE
ON LINE

Le domande potranno essere inviate a partire da martedì 18 marzo alle ore 12. C'è tempo fino alle 17 del 4 giugno

70%

UN BANDO
PER I GIOVANI

Il contributo copre fino al 70% delle spese sostenute e ritenute ammissibili, con un limite di 25.000 euro per lavoratori autonomi e imprese individuali e di 50.000 euro per società e studi associati

spese, come l'acquisto di terreni e fabbricati, veicoli, beni usati e importi inferiori ai 200 euro, oltre all'Iva e altre imposte non rimborsabili.

Le domande

Per rendere il processo di selezione più equo e accessibile, la Regione Lazio ha optato per un sistema basato sui criteri di valutazione piuttosto che sul tradizionale metodo del "click day". Questo significa che le domande non saranno esaminate in base all'ordine di presentazione, ma verranno valutate secondo parametri prestabiliti che assegneranno un punteggio a ciascun progetto.

Soltanto quelli con il punteggio più alto riceveranno i finanziamenti, fino all'esaurimento delle risorse disponibili.

Una volta completata la fase istruttoria, la commissione di valutazione analizzerà i progetti per verificarne la coerenza e la validità. Nel caso delle società costituite, sarà necessario formalizzare la creazione dell'impresa entro quarantacinque giorni dalla comunicazione di ammissione al contributo, pena la decadenza dell'agevolazione.

Modalità di presentazione

Le domande di contributo devono essere inoltrate esclusivamente online tramite la piattaforma GeCoWEB Plus, accessibile dai siti ufficiali della Regione Lazio e di Lazio Innova. Il formulario per la compilazione sarà disponibile dalle ore 12 del 18 marzo 2025, mentre l'invio delle richieste potrà avvenire dal 18 marzo alle ore 12 fino al 4 giugno 2025 alle ore 17.

Per chi desidera maggiori informazioni sul bando e sulle modalità di partecipazione, sono disponibili diversi canali di contatto. Gli interessati possono visitare i portali www.lazioinnova.it e www.lazioeuropa.it, oppure scrivere a infobandi@lazioinnova.it. È attivo anche un numero verde, 800.989796, per ricevere assistenza e chiarimenti.

L'iniziativa "Giovani in Quota" rappresenta un'importante occasione per incentivare i giovani a investire nel territorio montano del Lazio, contribuendo alla crescita economica di comunità spesso marginalizzate e favorendo la creazione di nuove opportunità lavorative e imprenditoriali. ●

IL BANDO

■ Dalla parte dell'imprenditoria giovanile. E dei Comuni montani. La Regione Lazio ha lanciato l'avviso "Giovani in quota", un'iniziativa pensata proprio per sostenere l'imprenditoria giovanile nei Comuni totalmente montani del territorio.

Con un fondo di quasi cinque milioni di euro (4.842.042,64 per la precisione), l'obiettivo è duplice: da un lato, valorizzare le aree montane, ricche di potenzialità inespresse, e dall'altro, contrastare il progressivo spopolamento che rischia di impoverire il tessuto sociale ed economico di queste zone. Il progetto si rivolge ai giovani under 35, incentivandoli ad avviare o potenziare attività economiche capaci di creare sviluppo e occupazione locale.

Il sostegno si concretizza in contributi a fondo perduto destinati a favorire nuove iniziative imprenditoriali e a migliorare quelle esistenti, rafforzando la presenza di realtà economiche sostenibili nei piccoli centri montani del Lazio.

**Possono
presentare
domanda
società
di capitali,
di persone e
cooperative**

A chi è rivolto

Il bando "Giovani in quota" si rivolge espressamente ai giovani imprenditori locali che risiedono nei Comuni montani della regione. Possono presentare domanda le imprese giovanili, intese come società di capitali, cooperative o società di persone in cui la maggioranza dei soci sia composta da giovani under 35 residenti nelle aree montane. Sono ammesse anche imprese individuali e lavoratori autonomi che rientrano nei criteri previsti.

Una particolarità interessante del bando riguarda le cosiddette società "costituente", ovvero realtà imprenditoriali non ancora formalmente registrate al momento della domanda. Questo significa che chi ha un'idea valida ma non ha ancora avviato l'attività può comunque accedere al finanziamento, a condizione di completare la costituzione dell'impresa entro i tempi stabiliti.

Spese ammissibili e contributo

Il contributo copre fino al 70% delle spese sostenute e ritenute ammissibili, con un limite massimo di 25.000 euro per lavoratori autonomi e imprese individuali e di 50.000 euro per società e studi

associati. Per accedere al finanziamento, i progetti devono prevedere un investimento minimo di 10.000 euro nel caso di imprese individuali o liberi professionisti e di 20.000 euro per società e studi associati.

Le spese ammissibili comprendono diversi ambiti strategici per lo sviluppo aziendale. Tra questi, rientrano gli investimenti materiali, come l'adeguamento strutturale dei locali, l'acquisto di impianti, macchinari e attrezzature industriali o commerciali, oltre ad hardware e software necessari all'attività. Sono finanziabili anche investimenti immateriali, come l'acquisto di brevetti, licenze, marchi e altre soluzioni digitali utili alla crescita dell'impresa.

In aggiunta, il bando prevede il rimborso di spese relative alla connettività e all'utilizzo di software gestionali in modalità "as a service" per un periodo massimo di tre anni. Non mancano, infine, incentivi per la promozione e la pubblicità, nonché per certificazioni di prodotto o di processo e consulenze strategiche in ambito digitale, commerciale, legale e finanziario.

Restano invece escluse alcune



L'intervento mira a una riqualificazione completa del cuore del quartiere Scalo, con l'obiettivo di creare uno spazio pubblico moderno, funzionale e accogliente per i cittadini. La vicinanza alla chiesa della Sacra Famiglia conferisce alla piazza un valore aggiunto, creando un punto di aggregazione per la comunità



Il quartiere Scalo che verrà

La città Operai impegnati su più fronti per cercare di portare a termine il cantiere entro la fine della primavera Piazza, giardini, camminamenti e palazzine ex Stefer interessati dagli interventi in corso di svolgimento

LA SITUAZIONE

PIETROPAGLIARELLA

Proseguono senza sosta i lavori di riqualificazione della grande piazza allo Scalo, un progetto ambizioso che sta ridisegnando il volto del quartiere e promette di restituire ai cittadini uno spazio urbano moderno e accogliente. In questi giorni, l'attenzione degli operai si sta concentrando su più fronti: dalla porzione adiacente al sagrato della chiesa della Sacra Famiglia, alla creazione di un'area giardino attrezzata, destinata a migliorare l'estetica e la vivibilità della piazza con uno spazio verde pensato per il relax e la socialità; alla realizzazione di camminamenti pedonali, che garantiranno accessibilità e fruibilità a tutti i cittadini; infine, agli interventi sulle palazzine ex Stefer di piazzale Kambo, edifici storici che, grazie a questa riqualificazione, troveranno nuova vita e centralità nel progetto complessivo.

Il piano, come sottolineato più volte dall'assessorato ai lavori pubblici coordinato dall'assessore Angelo Retrosi (Lista Ottaviani), non si limita a un semplice restyling, ma mira a trasformare la piazza nel cuore pulsante del quartiere Scalo. La vicinanza alla chiesa della Sacra Famiglia aggiunge un valore simbolico e pratico, rendendo questo spazio un naturale punto di aggregazione

Operai all'opera per stringere i tempi del cronoprogramma degli interventi programmati



L'obiettivo è quello di ridonare decoro a tutta la zona elevando la qualità

per residenti e visitatori. Inoltre, la posizione strategica nei pressi della stazione ferroviaria amplifica il potenziale della piazza, che si candida a diventare un biglietto da visita per chi arriva in città.

I lavori, iniziati ormai da mesi, proseguono secondo il cronoprogramma stabilito. La fine della primavera, o al più tardi l'inizio dell'estate, è il termine indicato per il completamento dell'o-

pera. Entro quella data, Frosinone potrà vantare una piazza riqualificata, funzionale e pronta ad accogliere non solo i cittadini del quartiere, ma anche pendolari e turisti che ogni giorno transitano dallo Scalo. Il progetto rappresenta un tassello importante nella strategia di rilancio dell'intera area, spesso penalizzata da degrado e scarsa vivibilità in passato.

Lo spazio si candida a essere punto di aggregazione per i residenti e non solo

Con il traguardo sempre più vicino, cresce l'attesa tra i residenti, che vedono in questo intervento una concreta opportunità di riscatto per il loro quartiere. La grande piazza allo Scalo, presto, non sarà più solo un progetto su carta, ma una realtà pronta a scrivere un nuovo capitolo nella storia di Frosinone.

Tuttavia, la pedonalizzazione che coinvolgerà anche piazzale Kambo trova anche delle voci contrarie come quella del consigliere Anselmo Pizzutelli e del comitato civico "Laboratorio Scalo", che hanno chiesto un parziale ripensamento del progetto con la possibilità di conservare un facile accesso alla stazione ferroviaria anche con mezzi propri, che nella filosofia del restyling non è contemplato. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Sul progetto di pedonalizzazione si registrano anche voci contrarie nel dibattito cittadino

Uscita anticipata dalle scuole per Carnevale

Alle 11 la campanella Ordinanza del sindaco

● Il Sindaco di Frosinone Riccardo Mastrangeli ha firmato l'ordinanza che dispone, nella giornata di domani, alle 11, la chiusura anticipata degli istituti scolastici di ogni ordine e grado e dei nidi di infanzia presenti sul territorio comunale.

Il Carnevale storico



frusinate e la Festa della Radeca è tra gli eventi più attesi da parte della comunità frusinate, che

celebra così il proprio spirito più autentico. Il ricco programma della manifestazione si concluderà con la tradizionale sfilata dei carri allegorici nella mattinata di martedì grasso per tutta la parte bassa della Città, per poi ricongiungersi al Rione Giardino per l'avvio del corteo storico della Festa della Radeca.

Economia In provincia di Frosinone sono il 20,7% del totale
Negli ultimi 15 anni registrata una crescita del 107,4%

LA SITUAZIONE

PIETRO PAGLIARELLA

— In un'Italia che negli ultimi decenni ha arrancato sotto il peso di una crescita economica asfittica, emerge un dato che accende una luce di speranza: i dirigenti privati sono in aumento. Secondo gli ultimissimi dati ufficiali Inps del 2023, elaborati da Manageritalia, il numero di manager nel settore privato è cresciuto del 2,6% rispetto all'anno precedente, consolidando un trend positivo che si è rafforzato negli ultimi quattro anni, quelli segnati dalle cosiddette "policrisi". Un incremento che sembra smentire il passato, quando, tra il 2008 e il 2018, la categoria aveva subito un calo del 5%. Ma ciò che rende questa crescita davvero significativa è il ruolo delle donne e il peso sempre maggiore del terziario, settori che stanno ridisegnando il volto della managerialità italiana.

Una corsa verso la parità

Il dato più sorprendente del 2023 è la spinta propulsiva delle donne dirigenti, aumentate del 5,1% contro l'1,9% degli uomini. Un balzo che segue il +3,8% complessivo del 2022 e che conferma una tendenza di lungo periodo: dal 2008 al 2023, le donne manager sono cresciute del 101,5%, mentre gli uomini sono diminuiti del 2,8%, portando il totale dei dirigenti a un +9,6%. Oggi, le donne rappresentano il 21,9% dei dirigenti privati italiani, un passo avanti rispetto al 21,4% del 2022 e al 19,1% del 2020.

Questa "rincorsa rosa" è ancora più evidente tra le nuove generazioni: tra gli under 35, le donne costituiscono il 39% dei dirigenti, e tra gli under 40 il 31%, percentuali ben superiori alla media nazionale. Un segnale chiaro di come il ricambio generazionale stia favorendo una maggiore presenza femminile, mentre i manager uomini, più concentrati nelle fasce d'età avanzate, lasciano gradualmente il passo. Il futuro della managerialità italiana sembra tingersi di rosa, con le donne che emergono come protagonisti del cambiamento.

Il terziario traina la crescita

Se le donne sono il motore umano di questa trasformazione, il terziario è il terreno fertile su cui si sviluppa. Nel 2023, l'aumento dei dirigenti è stato equamente distribuito tra industria e terziario (+2,6%), ma guardando a un orizzonte più ampio - dal 2015 al 2023 - il terziario si distingue con un +20,3%, contro il modesto +3,7% dell'industria. Comparti come le attività professionali (+11,2%), le costruzioni (+8,3%), il turismo (+5,3%) e i trasporti (+4,5%) guidano questa espansione. Nel 2024, i dati preliminari sul terziario privato confermano il trend con un ulteriore +5%, spinto da un +9% delle donne e un +4% degli uomini.

Il terziario si rivela anche il settore più "rosa": le donne di-

Anche in Ciociaria prosegue la corsa delle donne manager



rigenti raggiungono il 25,8% contro il 16,5% dell'industria. In ambiti come la sanità e l'assistenza sociale, addirittura, superano gli uomini (52,3%), mentre nell'istruzione sfiorano il 34,4%. Numeri che riflettono non solo una maggiore apertura alla leadership femminile, ma anche l'importanza strategica di questi settori in un'economia sempre più orientata ai servizi.

Un'Italia a due velocità

Nonostante la crescita complessiva, il panorama regionale mostra profonde differenze.

Nel 2022, quasi tutte le regioni italiane hanno registrato un aumento dei dirigenti, con punte in Sardegna (+5,8%), Trentino Alto-Adige (+4,8%) e Lombardia (+3,6%). Ma il Mezzogiorno continua a perdere terreno, con flessioni significative in Calabria (-15,8%), Basilicata (-11,7%) e Sicilia (-7,1%). Il divario è ancora più evidente nel rapporto tra dirigenti e lavoratori dipendenti: a livello nazionale è dello 0,9%, ma sale all'1,7% in Lombardia e crolla allo 0,2-0,3% al Sud, ben sotto il 3% dei principali competitor europei.

Sul fronte della presenza femminile, il Lazio guida la classifica regionale con il 28,2% di donne dirigenti, seguito da Molise (27,1%) e Sicilia (26,9%). A livello provinciale, Milano domina con 10.987 donne manager, seguita da Roma (5.659) e Torino (1.469). Ma sono le piccole realtà del Sud, come Enna (56,2%) e Agrigento (46,1%), a registrare le percentuali più alte, pur su numeri assoluti limitati.

Serve managerialità

Questi numeri raccontano una storia più profonda: in tempi di crisi, le aziende italiane hanno riscoperto il valore della managerialità. Dopo anni di stagnazione, segnati da una scarsa propensione a investire in competenze gestionali, imprenditori e imprese sembrano aver compreso che senza una leadership qualificata non si può competere sui mercati globali né superare le difficoltà. E in questo contesto, la componente femminile si sta rivelando un'arma in più, portando diversità di visione e innovazione.

Tuttavia, la strada è ancora lunga. Due terzi delle aziende del terziario privato non contano alcuna donna tra i dirigenti, mentre solo il 12,7% è guidato esclusivamente da manager donne. Il gap con l'Europa resta evidente, e il Sud continua a essere penalizzato da una managerializzazione insufficiente. Eppure, i segnali sono incoraggianti: la crescita dei dirigenti, trainata da donne e terziario, potrebbe essere il primo passo verso un'Italia più competitiva e inclusiva. Una rivoluzione silenziosa, ma inarrestabile.

Il Lazio

Detto del dato regionale, al top a livello nazionale, e di Roma sul podio in Italia, le altre province del Lazio fanno registrare dei dati in chiaroscuro. Buon piazzamento, ad esempio, per Latina che è 29ª. Su un totale di 431 manager censiti, 314 sono uomini e 117 donne con quest'ultime che rappresentano il 27,1% del totale. Nel confronto tra 2023 e 2022 la donne manager hanno fatto registrare un aumento dell'8,3%, mentre nel raffronto tra 2023 e 2028 la crescita è addirittura del 125%.

Frosinone si colloca un po' più su della metà della graduatoria nazionale, al 47º posto. In Ciociaria i manager sono 270: 214 uomini e 56 donne; 79,3% i maschi, 20,7% le femmine. Nel confronto tra 2023 e 2022 le donne sono cresciute del 30,2%, in quello tra il 2023 e il 2008 l'aumento è del 107,4%.

Malino le restanti province del Lazio. Viterbo si classifica in 73ª posizione con il 305 di donne manager in diminuzione del 7,7% rispetto alla rilevazione precedente. Nei bassifondi, invece Rieti che va ad occupare la 96ª piazza su 108 con il 22% di donne manager censite, ma con un aumento del 44,4% nel confronto tra il 2023 e il 2022. ●

Dopo Roma nel Lazio la migliore provincia è Latina che è ventinovesima in Italia



Frosinate 47º mentre Viterbo e Rieti si collocano nella parte medio-bassa



La commissione regionale sanità

Approvato il piano regionale sull'autismo

Soddisfazione
del presidente
di commissione Savo

SALUTE

«La Commissione Sanità e Politiche sociali ha approvato il primo Piano regionale per l'autismo adottato dalla Regione Lazio. Alla presenza dell'assessore ai Servizi sociali, Massimiliano Maselli, che ringrazio unitamente ai membri della VII Commissione per il grande lavoro svolto, abbiamo sottolineato come questo indispensabile e tanto atteso impianto normativo si fondi su alcuni principi fondanti: la presa in carico globale; il diritto alla scelta, all'autodeterminazione e proattività dei servizi; la centralità della famiglia e dei caregiver e l'integrazione sociosanitaria. Si tratta - e questa è la vera svolta operata dal-

l'amministrazione Rocca - di una visione e una programmazione organiche e condivise, che uniformano e sintonizzano prestazioni, assistenza e servizi, valorizzando la multicentricità e i contributi di ciascun livello organizzativo coinvolto. Superiamo, dunque, la gestione per specialità a vantaggio di un modello di trasversalità e integrazione dei vari processi ma, soprattutto, a sostegno del paziente, della sua famiglia e del caregiver.

Ringrazio il presidente Rocca e la Giunta per il grande impegno e la sensibilità profusi».

Così la presidente della Commissione Sanità, Alessia Savo, a margine della seduta di Commissione in cui è stato approvato il primo piano regionale sull'autismo. Lo stanziamento complessivo è di 20 milioni di euro: 1.300.000 euro per l'avvio del piano e 19 milioni di euro nella legge di bilancio. ●



Ater tra i super morosi dell'Imu

Il caso Il Comune chiede all'Azienda oltre un milione e mezzo di euro per il mancato introito dell'imposta per il 2012-2015. Vista la grave difficoltà dell'ente per l'edilizia residenziale potrebbe scattare il pignoramento presso terzi, cioè la Regione

LA QUESTIONE

CARMELA DI DOMENICO

Un milione e mezzo di euro per le casse del Comune di Cassino. Una cifra imponente, quella chiesta all'Ater per l'Imu non pagata sulle case popolari. E che ora - vista l'inadempienza della stessa Azienda territoriale per l'edilizia residenziale - potrebbe essere chiesta alla Regione Lazio.

Una questione, quella legata al mancato pagamento dell'imposta municipale unica sulle case popolari, che interessa non solo Cassino né soltanto la provincia di Frosinone, con contenziosi aperti in tutta Italia. E sentenze in contrasto tra loro. Ma il Comune guidato da Enzo Salera è uno dei primi ad aver attivato la procedura - per questo tipo di vicende giudiziarie - di pignoramento presso terzi. Ovvero, presso la Regione Lazio, proprietaria dell'Ater.

L'analisi di Salera

«Ho iniziato le attività di accertamento nel 2012, quando ero assessore al Bilancio - ha spiegato il sindaco Enzo Salera - Ovviamente parliamo di soldi dovuti con ricorsi vinti e sentenze già solide, che hanno dato ragione al Comune per quello che riguarda le annualità 2012-2015. Per le altre risultano invece ancora pendenti dei ricorsi». Che, prospetti alla mano (almeno fino al 2020), potrebbero valere ancora oltre due milioni e mezzo di euro per il Comune della città martire. Intanto il Comune ha avviato l'iter (per le annualità 2012-2015) richiesto, con un avviso di messa in mora indirizzato alla Regione. E nei pri-



Il sindaco di Cassino **Enzo Salera** e il commissario Ater **Antonello Iannarilli**



mi dieci giorni di marzo potrebbe essere attivato il secondo step: l'ingiunzione di pagamento. Se entro altri 30 giorni non dovessero esserci correzioni, si potrebbe arrivare al pignoramento presso la Regione. «Questo è un obbligo del Comune. Se non ci attivassimo, infatti, potremmo incorrere in una ipotesi di danno erariale» ha aggiunto Salera.

Una situazione assai difficile, che riguarda i Comuni della provincia di Frosinone, di Roma e le municipalità di mezza

Italia. Il quadro è complesso: da un lato ci sono sentenze - come alcune recenti per l'Abruzzo e la Puglia - della Corte di Cassazione che avrebbe ribadito l'esenzione Imu per gli alloggi sociali. Dall'altro, invece, ci sono i ricorsi vinti che attesterebbero la congruità delle somme da corrispondere. In mezzo, l'Ater. Che da una parte sostiene attraverso altrettanti ricorsi come le case popolari siano di fatto alloggi sociali e quindi «meritevoli di esenzione Imu», e dall'altra mette an-

cora una volta nero su bianco lo stato di profonda difficoltà dell'Azienda.

Parla Iannarilli

«Con 9 euro al mese di affitti, senza voler considerare la morosità, dobbiamo corrispondere le spese di manutenzione, registrazione dei contratti e tutto il resto: è tecnicamente impossibile. Altro paradosso: i Comuni hanno il compito di assegnare gli alloggi a persone in difficoltà, ma noi dovremmo pagarci l'Imu. Chiaramente c'è qualcosa che non va a livello normativo. Se ne sta parlando a livello della Commissione parlamentare e regionale» ha spiegato il commissario Ater Antonello Iannarilli, che ha preso in mano la patata bollente che ovviamente non fa riferimento alla sua gestione.

«Bisogna rivedere la norma perché è chiaramente impossibile affrontare queste spese. Occorre dimostrare che le case sono alloggi sociali - ha continuato - come abbiamo fatto in giudizio nelle ultime controversie, che abbiamo vinto. Una situazione difficile non solo per la provincia di Frosinone. L'Ater di Roma mi sembra che debba pagare oltre 150 milioni di Imu. Che la nostra situazione non sia florida, poi, è sotto gli occhi di tutti: abbiamo avuto persino il blocco dei mezzi, pignoramenti alle attività commerciali, sempre per l'Imu. Vediamo cosa accadrà a livello normativo».

«Noi abbiamo anche proposto ai Comuni di prendersi degli appartamenti e gestirli direttamente come già accaduto in alcune regioni. Si dovrà valutare» ha aggiunto il commissario. ●

La situazione riguarda la provincia di Frosinone. Roma e mezza Italia

Alcune sentenze avrebbero ribadito l'esenzione per gli alloggi sociali

Carnevale, vince la solidarietà

L'emozione L'incendio del carro nella sfilata precedente non ha minato la festa e lo spirito di coesione della comunità. Nessun primo posto, per volere dei maestri della cartapesta, ma tanta voglia di condividere e di stare insieme per divertirsi

LA GIORNATA

GIUSEPPE DEL SIGNORE

Un sipario fatto di colori, suoni, allegria. È il sipario sceso sull'edizione numero 73 del Carnevale di Pontecorvo che, ancora una volta, ha conquistato tutti. Una kermesse che per dieci giorni ha fatto diventare la città fluviale la capitale del divertimento portandola a essere un punto di ritrovo per migliaia di persone provenienti da ogni parte del centro Italia. Ieri pomeriggio a Pontecorvo è andata in scena la seconda sfilata dei carri allegorici che ha segnato il gran finale della kermesse. Un'edizione che è stata segnata dall'episodio di domenica 23, quando il carro allegorico "L'oceano dell'illusione" dello staff "La Miniera" ha preso improvvisamente fuoco all'inizio della sfilata. Tuttavia, l'amore, la passione, la forza che i maestri carristi mettono in questa manifestazione ha permesso di andare avanti grazie al forte senso di solidarietà che si è sviluppato. E con un piccolo nuovo carro erano lì, a sfilare con gli altri.

Presente anche il presidente del Consiglio superiore dei Beni Culturali e Paesaggistici Gerardo Villanacci, che ha ammirato la maestosità dei carri e la creatività. Un riconoscimento importante per la tradizione e la cultura del Carnevale di Pontecorvo.

La festa

Ieri pomeriggio tutti si sono ritrovati in piazza Giovanni Paolo II, proprio lì c'era il punto di ritrovo per le tante persone che hanno preso parte alla kermesse allegorica. In migliaia sono arrivati da ogni parte del territorio sfoggiando i propri costumi e travestimenti più stravaganti. Non potevano mancare gli amministratori con il sindaco Rotondo vestito da re. In piazza anche lo staff "La Miniera" che non è voluta mancare per dare il proprio sostegno alla manifestazione più amata dai pontecorvesi. Il lungo corteo è partito intorno alle 14.30 muovendosi da piazza Giovanni Paolo II per arrivare fino a piazza Porta Pia. Le



principali strade di Pontecorvo sono state colorate da un fiume di maschere, coriandoli e stelle filanti. Un momento di incontro e di divertimento per tutta la comunità e per le tante persone che hanno partecipato all'iniziativa.

Perfetta la macchina dei controlli, con gli uomini del capitano Taglietti, la Protezione civile e gli agenti in campo fino alla fine.

Il gran finale

Dalle 20.30 la festa è esplosa in piazza Porta Pia. Arrivati i carri allegorici è partita la musica proseguita fino a tarda notte. Presenti sul palcoscenico il sindaco Anselmo Rotondo, il consigliere comunale delegato agli eventi Massimo Santamaria, i maestri carristi e tanti esponenti dell'amministrazione comunale. «Abbiamo fatto ancora una volta la storia del Carnevale» ha ribadito Rotondo.

**Presente
tra i numerosi
visitatori
anche
Villanacci
dei Beni
Culturali**

Tutti insieme, uniti, per festeggiare la conclusione della kermesse numero settantatré che, come da volere dei carristi, non avrà un vincitore. Una kermesse che viene archiviata con la consapevolezza e la certezza del forte senso di unità che la comunità pontecorvese è riuscita a esprimere. L'episodio dell'incendio del carro allegorico ha "macchiato" la manifestazione ma quella stessa macchia è stata cancellata dall'amore, la solidarietà, la vicinanza che l'intera comunità pontecorvese (cittadini, associazioni, carristi e amministrazione) hanno saputo sviluppare. Un'onda d'affetto e di unità ha percorso, nell'ultima settimana, tutta la città di Pontecorvo. A vincere la settantatreesima edizione del Carnevale di Pontecorvo è stata, proprio, l'unità di un'intera comunità. ●

Uno dei carri presenti alla sfilata di ieri. Nessun vincitore per volere dei carristi dopo l'incendio della prima sfilata

Il fotoraconto



Un fiume di gente per vedere le opere straordinarie dei maestri della cartapesta: grande partecipazione pure all'edizione numero 73 della kermesse. Soddisfatto il sindaco **Rotondo**: a vincere è stata la solidarietà

L'omaggio floreale del Comune alla famiglia di **Mirko Ruffini** per lo spiacevole episodio di giovedì scorso



La vicenda Il feretro non era potuto entrare al cimitero

Le scuse del Comune alla famiglia Ruffini

SORA

ENRICA CANALE PAROLA

— In tanti hanno espresso vicinanza alla famiglia Ruffini dopo che Mirko, il quale aveva perso il padre nei giorni scorsi, ha reso pubblica la propria indignazione per quanto è successo giovedì pomeriggio.

Infatti, il carro funebre ha trovato il cancello dell'entrata del cimitero su via Cocorbito chiuso. L'uomo, dopo avere descritto il dolore e l'amarezza per l'episodio, sommati al lutto, aveva chiesto un gesto che dal Comune di Sora non è tardato ad arrivare. Secondo la richiesta di Mirko, sono stati deposti fiori per omaggiare tutti i defunti e sono state rese pubbliche le scuse dell'Amministrazione comunale alla famiglia Ruffini «per l'increscioso incidente». L'accaduto, però, ha una spiegazione. Il personale cimiteriale è presente dal lunedì al

sabato, dalle ore 7 alle 13. I cancelli del cimitero restano aperti fino alle 17, durante il periodo invernale. Quindi, nella fascia pomeridiana il cimitero non vede nessun necroforo presente. Eppure, per l'arrivo della salma giovedì pomeriggio, come sempre, era stato predisposto tutto, lasciando aperto il cancello, prendendo accordi per consentire senza problemi l'arrivo del carro funebre. Purtroppo, per motivi che non hanno ancora risposto, il cancello che era stato lasciato aperto al mattino dal personale cimiteriale è stato chiuso, non si sa da chi, presumibilmente tra le ore 14 e le 16, quando di fatto nel

L'episodio comunque ha una spiegazione
Il cancello lasciato aperto è stato chiuso
senza un motivo

cimitero non c'è il personale. Una volta arrivato il feretro alle 16,20 il cancello era chiuso. La tumulazione, per chi arriva nel luogo sacro il pomeriggio dopo la messa, avviene all'indomani, durante appunto l'orario lavorativo del necroforo. Un vuoto del servizio non ammissibile per una città come Sora, la quarta della provincia di Frosinone per numero di abitanti. Sui social tanti commenti aspri legati al cancello chiuso, ma il personale, secondo contratto, è tenuto a lavorare nella fascia mattutina. Quindi, chi arriva il pomeriggio non trova nessuno a cui consegnare documenti e salma. Sicuramente, per evitare episodi così spiacevoli come quello che ha subito la famiglia Ruffini, sarà necessario o non predisporre funerali pomeridiani, con annesso arrivo al cimitero, oppure incrementare il personale per dare garanzie alle famiglie. ●

— L'Admo, sezione di Frosinone, associazione donatori midollo osseo, giorni fa ha pubblicato sul suo profilo social una bellissima immagine e sotto un post che ne spiega il gesto.

«Lorena, Elisabetta, Emma e Chiara, Demetra, Marta e Chiara, studentesse dell'Istituto superiore Martino Filetico di Ferentino, si sono iscritte al registro dei donatori di midollo osseo per quelle 1600 persone in Italia, 80mila nel mondo, che cercano un donatore non familiare che possa salvargli la vita. Fate come loro, un figlio, una mamma, un papà, un amico ha bisogno di voi».

Quella foto e quel post è stato ricondiviso, tra gli altri, anche dal profilo social dell'istituto che

Scuola e solidarietà Il gesto di alcune ragazze dell'istituto superiore "Filetico". Il post social dell'Admo

Studentesse diventano donatrici di midollo



a sua volta ha affidato in un post parole di orgoglio rivolte alle studentesse: «complimenti per l'alto senso civico».

Per diventare donatori è necessario essere in buona salute, avere un'età compresa tra 18 e 35 anni, pesare almeno 50 kg ed essere iscritti nel registro italiano donatori midollo osseo - IBMDR. Sul sito dell'associazione Admo ci sono tutte le informazioni. «Dopo un colloquio con un medico, firmerai il consenso informato, l'adesione al registro italiano donatori di midollo osseo (IBMDR) ed effettuerai un semplice prelievo di sangue o di

saliva. Il tuo sangue (o la tua saliva) verrà poi tipizzato, verranno cioè estratti i tuoi dati genetici, indispensabili per verificare la compatibilità con un paziente.

Tali informazioni vengono poi inserite nel registro nazionale, collegato con tutti i registri internazionali. Da quel momento sarai un potenziale donatore di midollo osseo. La disponibilità del donatore, anonima e gratuita, non ha limiti geografici: potresti donare per un paziente italiano come per un paziente che vive dall'altra parte del mondo.

Ma non sarai tu a doverti spostare: il servizio sanitario si occu-

perà di trasportare il tuo prezioso dono lì dove ci sarà bisogno.

Il donatore, inoltre, diventa effettivo solo nel caso di compatibilità con un paziente: l'adesione formale, firmata all'atto del primo prelievo, ha valore di impegno morale». ● N.F.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Sono stati tanti
i complimenti
per l'alto
senso civico
dimostrato**

Polo dell'infanzia

La giunta chiede i fondi

Il progetto Prevista la riqualificazione della struttura di via Polisenà
L'intervento interesserà anche il nido "Pollicino" che sarà ampliato

CEPRANO

SIMONETTA SCIRÈ

■ Chiesti i fondi per la riqualificazione del Polo dell'infanzia di via Polisenà e l'ampliamento del nido "Pollicino". La giunta Colucci ha approvato il progetto di fattibilità tecnico-economica per la riqualificazione del polo dell'infanzia sito in via Maurizio Polisenà.

L'intervento, di grande rilevanza per il territorio, è finalizzato alla valorizzazione della scuola dell'infanzia di Colletas-setano e all'ampliamento dell'asilo nido "Pollicino", con l'obiettivo di ampliare l'offerta educativa e migliorare le strutture scolastiche comunali. L'Amministrazione ha deciso di candidarsi per ottenere i finanziamenti nell'ambito del bando regionale dedicato all'ampliamento della ricettività degli asili nido comuna-

li, in attuazione della deliberazione della giunta regionale n° 299 del 2 maggio 2024. Questo stanziamento, previsto per interventi su strutture esistenti o di nuova costruzione, consentirebbe di accedere ai fondi essenziali per migliorare la qualità dei servizi destinati all'infanzia. L'importo complessivo del progetto è di 449.734,83 euro, per una serie di interventi mirati che comprendono la creazione di nuovi spazi educativi più funzionali e moderni, l'adeguamento degli ambienti esistenti per garantire maggiore sicurezza e comfort, il miglioramento della

qualità dell'infrastruttura scolastica, con particolare attenzione agli impianti e agli spazi verdi. Il progetto è stato redatto dall'architetto Aurelio Tucci, responsabile del Settore tecnico comunale. Con questa iniziativa, il Comune dimostra un forte impegno nel settore educativo, ponendo al centro delle proprie politiche il benessere dei più piccoli e il sostegno alle famiglie. La realizzazione del nuovo Polo dell'infanzia rappresenta un passo importante per potenziare i servizi essenziali e rendere Ceprano un paese sempre più a misura di bambino. Il progetto non solo migliorerà le strutture esistenti, ma rappresenterà anche un investimento strategico per il futuro della comunità, garantendo un'educazione di qualità fin dalla prima infanzia e favorendo la conciliazione tra vita familiare e lavorativa. ●

**L'importo totale
delle opere ammonta
a 449.734 euro
Saranno anche creati
spazi più funzionali**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'asilo nido "Pollicino" è inserito nel progetto di riqualificazione del Polo dell'infanzia

E dopo il ballo tutti pronti per la festa della radeca

Carnevale Maschere e musica alla villa comunale
E domani il gran finale con i carri e la sfilata

FROSINONE

SIUELA SCACCIANO

Goliardia, tradizione, coinvolgimento e forte spirito identitario. E poi tanta solidarietà, insieme a Championnet, per lo storico, e attesissimo, "Gran ballo del Generale", il veglione di beneficenza in maschera pro Ai (Associazione Italiana contro le leucemie, linfomi e i mielomi), che sabato sera ha animato la villa comunale di Frosinone.

Un tripudio di colori e maschere, per uso dei momenti clou del nostro Carnevale, contraddistinto dallo spirito di beneficenza che, da sempre, contraddistingue questa serata. Quindi, non solo divertimento. Anche quest'anno, nell'ambito dell'evento, è stato inserito uno spazio dedicato all'animazione per i bambini. Presente all'ingresso anche un'attrazione di scocchia, fortemente voluta dall'assessore Simona Gerialco. «Questo è un momento di convivialità, di ballo, di socializzazione, all'insegna di quella che è l'identità della città, ma anche tenendo presente i giovani e anche i meno giovani, per stare insieme, e divertirsi in maniera sana, proprio secondo lo spirito del Carnevale stesso», ha sottolineato il sindaco Riccardo Mastrangeli. «Quest'anno abbiamo deciso, di concerto con la Pro loco e con l'associazione Rione Giardino, di devolvere il ricavato ad una causa molto nobile, che è quella dell'Ai».

Il presidente della Pro loco Alfonso Scaccia ha ricordato come la prima edizione del ballo c'è stata nel 2012, ed è stato ripristinato il veglione che si teneva già durante i festeggiamenti della festa della radeca il secolo scorso. Questa è la dodicesima edizione, perché nel 2021 saltò a causa del Covid».

I carri e la radeca
E domani, martedì grasso, finitissimo il momento più atteso, con la sfilata dei carri allegorici e la festa della radeca. Alle 10, a piazzale Vienna, ritrovo dei carri, mentre alle 10,30, alla cattedrale di Santa Maria Assunta, concerto della banda musicale dell'Isola di Ponza. Al-

Un importante momento di **convivialità** all'insegna di quella che è l'identità della città.
Mastrangeli

le 11 i carri allegorici sfileranno nella parte bassa della città, e alle 11,30 ci sarà animazione per bambini nelle piazze Sacra Famiglia, Cervini e Madonna della Neve. Alle 12, a piazza Norberto Turriani, di sei, e alle 12,30 distribuzione dei tradizionali finti fini a piazza VI Dicembre. Alle 14 il momento più atteso, con la sfilata dei carri allegorici e la festa della radeca al centro storico. Alle 17,30 ci sarà il processo al Generale, con la novità che quest'anno si svolgerà a piazza Turriani. Alle 18,30, al rione Giardino, lettura del testamento del Generale morto e degnamento dei finti fini.

A fine manifestazione, avverrà la riconsegna delle chiavi della città al sindaco Mastrangeli e agli assessori alla cultura e al centro storico Simona Gerialco e Rossella Festa da parte del "radecaro", del "fantano" e del "ciociaro".
Novità dell'edizione 2025, saranno la presenza della banda della città di Pozzuoli, che si unirà alla banda Romagnoli, e la presenza, nella sezione storica del corteo, di due gruppi di soldati rievocatori del esercito napoleonico, così suddivisi: "La Guarnigione di Porto Nuovo" e il "2° Reggimento Cavalleria del Regno di Napoli". Un Carteggiatore vale, dunque, più ricco che mai e tutto da vivere».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



TUTTI IN PIAZZA
Dopo domani, come da tradizione, ci si ritroverà per festeggiare il rione Giardino



Alcuni momenti del "Gran ballo del Generale" che si è tenuto, come da tradizione, sabato scorso alla villa comunale. Quest'anno il ricavato del veglione è stato devoluto in beneficenza all'Associazione Italiana contro le leucemie, linfomi e i mielomi

FOTO MASSIMO SCACCIA



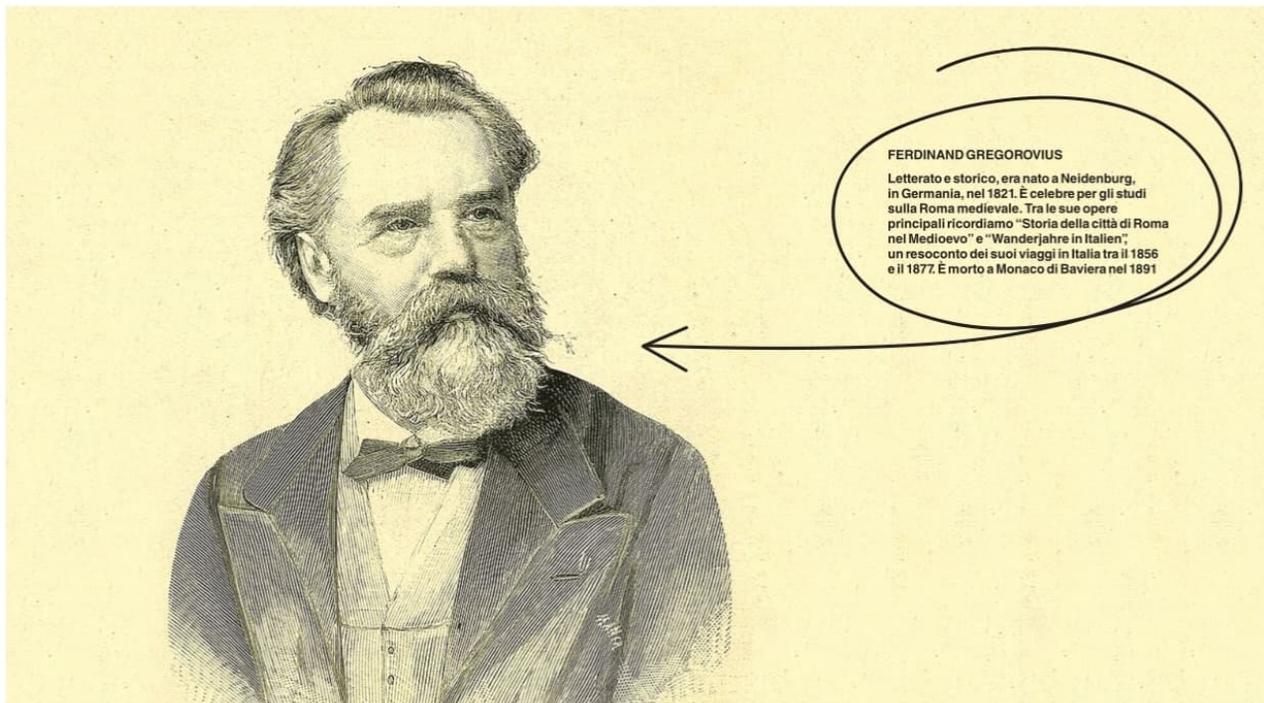
Ripristinato il veglione che si teneva già durante la festa della radeca il secolo scorso.
Scaccia



Il personaggio Lo storico tedesco e quel legame speciale con la nostra terra

Ferdinand Gregorovius

L'etnografo della Ciociaria



FERDINAND GREGOROVIVS

Letterato e storico, era nato a Neidenburg, in Germania, nel 1821. È celebre per gli studi sulla Roma medievale. Tra le sue opere principali ricordiamo "Storia della città di Roma nel Medioevo" e "Wanderjahre in Italien"; un resoconto dei suoi viaggi in Italia tra il 1856 e il 1877. È morto a Monaco di Baviera nel 1891

Ferdinand Gregorovius (1821-1894), storico e letterato tedesco amante della cultura e dell'arte italiane, visse a Roma per ventidue anni (1852-1874) e in occasione di questo lungo soggiorno non mancò di visitare ripetutamente tutto il Paese.

Di tali "Anni di vagabondaggio in Italia" è testimonianza una serie di cinque volumi dati alle stampe a partire dal 1856, in tedesco ovviamente, che ebbero un successo strepitoso in Germania tanto che fino alla fine del secolo se ne ebbero quasi dieci edizioni. Se si considera che la prima traduzione completa italiana iniziò nel 1906 allora possiamo affermare che i tedeschi, come non di rado avviene, conoscevano, nel nostro caso, la Ciociaria molto più approfonditamente di quanto la conoscessero gli Italiani stessi.

Va rilevato che di tali "Anni di vagabondaggio in Italia" quelli sui quali maggiormente si sofferma e scrive sono quelli che più evidentemente lo colpiscono e impressionano e cioè quelli sulla Ciociaria. Infatti i saggi direttamente ciociari sono almeno cinque che diventano sette se aggiungiamo quello dedicato al capo Circeo e quello sugli idilli che, va detto, non vengono qui considerati in quanto si occupano di altri argomenti. Invece frequenti richiami alla Ciociaria evidenzia il saggio "Una settimana di Pentecoste in Abruzzi" che potrebbe essere ritenuto, pur se parzialmente, l'ottavo saggio poiché numerosi sono i richiami che lo scrittore interpone tra il territorio marsicano e Sora per quanto riguarda il costume e il dialetto e altre affinità.

Su nessuna regione italiana dunque si è fermato così tanto quanto sulla Ciociaria. E quello che costituiva il suo punto focale di

interesse erano le tipicità folkloriche uniche e tipiche qui riscontrate.

Definisco da sempre Gregorovius, il primo etnografo di questa terra in quanto è stato il primo ad occuparsene scientificamente. Per primo è lui che parla del busto delle donne, del cappello a punta, delle cioce, della Ciociaria, di ciociaro, della fragorosità e della vivacità del cromatismo degli abiti, delle modelle. Del cappello a cono tipico realizzato con un feltro particolare chiamato "panno di Alatri" ne identifica il luogo di produzione appunto in Alatri, descrive le cioce in termini inappuntabili, scientifici, per la prima volta nella storia, facendo rilevare la differenza tra le cioce vere e proprie che sono addirittura "classiche ed eleganti" e quelle che invece in realtà sono non-cioce, zampitti o altro; localizza e fissa le cioce (che traduce in tedesco come sandali) esclusivamente in quel territorio che lui identifica come Ciociaria, descrive il busto degli abiti delle donne direttamente cucito alla veste, descrive e delinea il territorio in cui rileva l'uniformità degli abiti e delle calzature che chiama Ciociaria e che corrisponde in gran parte all'attuale situazione. Parla e si sofferma sul costume ciociaro indossato dalle donne di cui loda il portamento e la grazia. Quanto anche fondamentalmente precisa e dichiara è la tipicità particolare di tali elementi dell'abbigliamento solo di questa terra.

Si deve a lui e agli interventi e gli articoli svolti ripetutamente sull'argomento che le Mura Ciclopiche di Alatri divennero da allora oggetto e meta di visite e di studi. Una targa apposta ricorda questo fatto. E null'altro in provincia conserva la memoria di questo "Grande" che fece per la Ciociaria storica per primo quanto mai nessuno aveva fatto fino al-

lora e, incredibile, fino ad oggi. E perciò facciamo il solito appello alle solite istituzioni nostrane: aprite gli occhi anche alle realtà della nostra storia. È perciò, oltre che opera di gratitudine e di ringraziamento per i suoi scritti sulla Ciociaria, alto dovere culturale rammentarne e commemorarne la figura e le opere. Invitiamo quindi le scuole principalmente e anche le associazioni culturali, invitiamo anche i gruppi folkloristici, i più interessati di tutti, a onorare Gregorovius nei modi che vorranno scegliere, invitiamo principalmente i pubblici o i privati sodalizi a dare direttive e a prendere iniziative su questo significativo grande amico della Ciociaria!

Altra opera importante, forse la principale, è la famosa "Storia di Roma nel Medioevo" in più volumi che ebbe così tanto successo che il da poco istituito consesso comunale di Roma, incurante di non poche tirate critiche ed aspre nei confronti dell'oscurantismo e dell'arretratezza ideologica della Chiesa cattolica presenti nell'opera, gli conferì la cittadinanza onoraria di "civis romanus", di cui il Gregorovius fu enormemente orgoglioso. Infine i suoi diari che coprono tutti i ventidue anni trascorsi in Italia.

Molto soffrì, dopo Porta Pia nel fatidico settembre 1870, e anche molto contestò e si dolse, assieme ad altri grandi quali Carducci e D'Annunzio, a seguito dell'incipiente cementificazione di cui intuì la portata catastrofica che avrebbe annientato e cancellato la immagine di Roma come sedimentata nei secoli e il suo futuro e chiaramente scrisse che ormai "l'incanto" era terminato per sempre! E abbandonò Roma e l'Italia. ●

Michele Santulli
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sono cinque
i volumi
dati alle
stampe
dopo il suo
soggiorno
in Italia

Fu il primo
a descrivere
gli abiti
delle donne,
i cappelli
e il costume
ciociaro



Lunedì 3 marzo 2025

CONTRO IL MANTOVA LA SQUADRA HA GIOCATO MA SOPRATTUTTO LOTTATO

UN FROSINONE CHE PIACE

Serie B Il successo di sabato deve rappresentare un punto di partenza per questo duro rush finale. Perché alle porte c'è già un altro scontro salvezza.



Da pagina 26



SERIE D

CASSINO RIMONTA PARI CHE... PESA SORA DOMINA TERAMO

La Sarnese si dimostra un osso duro ma la Gelbison perde, benedettini primi

Pag 29



ECCELLENZA

Anagni forza 4 L'Arce è perfetta E nel derby finisce pari

Roccasecca e Ferentino non riescono a superarsi nel match del "Battista" dove finisce senza reti. Paliano impatta col Real Cassino: al "Tintisona" termina 1-1 I papalini si scatenano

Pag 30-31

PROMOZIONE

A Belmonte vince Bottoni Bene Anitrella e Città Ceprano

Successi esterni per i gialloblù e i neroverdi, nel big match di alta classifica il Ceccano ha la meglio sullo Sterparo per 2-1. Occasione sciupata per l'Alatr Guarcino che fa 1-1 sul campo della Sanpolesse

Pag 31-32





Legalmente
 Vendite immobiliari,
 mobiliari e fallimentari
 legalmente@piemmemedia.it
 www.legalmente.net

Ancona	071 2149811
Lecce	0832 2781
Mestre	041 5320200
Milano	02 757091
Napoli	081 2473111
Roma	06 377081

Redazione: Tel. 06.47201 - frosinone@ilmessaggero.it

Basket
La Virtus cade
contro Ruvo,
la rimonta
non riesce: 85-71
 Tortolano a pag. 40



Eccellenza
Vincono Arce
e Anagni,
pareggi nei derby
di giornata
 A pag. 42



Serie D
Cassino, pari e vetta solitaria
Il Sora si riscatta, punti d'oro
 Gli azzurri impattano 1-1 tra le mura amiche con la Sarnese. I bianconeri tornano al successo, al "Tomei" steso il Teramo 2-0
 A pag. 38

Accoltellato per uno sguardo

► Agente di commercio aggredito sulla Monti Lepini, il racconto dei testimoni
 I carabinieri hanno le foto dei tre aggressori: aperto un fascicolo per tentato omicidio

I carabinieri sono sulle tracce dei tre aggressori del 40enne ferito con un coltello venerdì sera in un parcheggio della Monti Lepini, all'altezza di Patrica. Prima del ferimento c'era stata la lite in un bar. Tutto sarebbe nato per uno sguardo di troppo. Poi insulti e spintoni. Sembrava finito, ma i tre hanno atteso vicino all'auto e lo hanno aggredito. I carabinieri hanno le loro foto estratte dai filmati della videosorveglianza. Il 40enne resta in prognosi riservata. È stato aperto un fascicolo per tentato omicidio.

Papilio a pag. 37



L'incidente a Tecchiena, l'uomo operato al "San Camillo"
Schianto in scooter con un furgone,
ferito gravemente un quarantenne

L'incidente all'incrocio tra via Accorciatoia Colletraiano e la provinciale Santa Cecilia

Si schianta con lo scooter contro un furgone, quarantenne in gravi condizioni. L'incidente ieri poco prima di pranzo in località Tecchiena, di fronte alla Chiesa S. Maria del Carmine, all'incrocio tra via Accorciatoia

Colletraiano dalla provinciale Santa Cecilia. L'uomo è stato portato in eliambulanza al "San Camillo" dove è stato sottoposto ad un intervento maxillo-facciale.

Tagliaferri a pag. 37



Accademia, è un medico il nuovo presidente

LA NOMINA

Il professor Paolo Tranquilli Leali, medico ortopedico di Morolo, 73 anni, è il nuovo presidente dell'Accademia di belle arti di Frosinone. È stato nominato dal ministro dell'Università e Ricerca, Anna Maria Bernini. Paolo Tranquilli Leali, ex primario dell'ospedale "Gemelli" di Roma, docente universitario tra l'altro all'Università di Sassari, ama l'arte e la cultura. E proprio per queste sue competenze è stato nominato presidente dell'Accademia per i prossimi tre anni.

«Per me è una nuova sfida, mi sento un giovane 70enne - ha esordito Paolo Tranquilli Leali -. Punto con questa nuova sfida a valorizzare le risorse territoriali. La Ciociaria ne ha di grandi, dobbiamo metterle in luce. Sarebbe bello creare un percorso turistico-culturale della Valle del Sacco tra i Monti Ernici e i Monti Lepini. Con il noi si possono fare grandi progetti per il bene comune. Ai giovani dico di pensare alle cose che fanno tremare le vene, anche se poco redditizie. È bello tenere sempre vive la storia e le tradizioni di un territorio».

Tra le grandi passioni del professore, quella dell'agricoltura biologica. «Ho iniziato a praticare agricoltura biologica nel lontano 1987 quando quasi nessuno la conosceva ed ancora oggi la porto avanti nelle mie proprietà di Morolo. Amo il mio paese e mi piacerebbe realizzare qualcosa di importante a livello culturale ed artistico collaborando con la comunità locale. Conosco molto bene il sindaco Gino Molinari, che è mio amico e con il quale condivido l'amore e la passione per la cultura. Penso che non ci sia mai una fine alla ricerca ed invito i giovani a tenere sempre vivo l'amore per il territorio». Poi ha aggiunto: «L'Accademia di belle arti di Frosinone esiste da tanti anni ed ha vissuto finora di luce propria. Io cercherò di mettere a disposizione le mie competenze nel campo artistico e culturale». Paolo Tranquilli Leali è stato docente di Anatomia e Biomeccanica all'Università La Sapienza di Roma, docente all'Università di Perugia, professore associato all'Università Sacro Cuore di Roma, presidente della Società italiana di biomedica e presentatore di ben quattro brevetti.

Emiliano Papilio

Arriva la festa della Radeca, divieti e novità

► Domani scuole chiuse alle 11 e stop al traffico
 Nel corteo storico figuranti e la banda di Ponza

Tutto pronto per la festa della Radeca. Domani Frosinone si ferma. Nelle scuole le lezioni termineranno alle 11 mentre i divieti di sosta saranno in vigore a partire dalle 8. A seguire verranno chiuse le strade al traffico per la tradizionale sfilata. La festa entrerà nel vivo a partire dalle 14 con la partenza del corteo storico dal rione Giardino. Quest'anno la sfilata, oltre ai carri allegorici, avrà due novità: i figuranti napoleonici con vestiti e cannoni d'epoca provenienti da Ancona e la banda musicale di Ponza, isola con cui Frosinone ha un gemellaggio storico.

Russo a pag. 36

Cassino
Omologazione, fari e telecamere per il "Salveti"

Il Comune di Cassino ha approvato il progetto per ottenere i fondi che servono a rifare illuminazione e videosorveglianza allo stadio "Salveti". Interventi necessari per l'omologazione.

Tortolano a pag. 36

Per il norvegese lussazione a una spalla, oggi la risonanza



Bohinen tiene in ansia il Frosinone

Il centrocampista in azione

Biagi a pag. 38

Dagli appalti alle infezioni, le azioni della Asl per ridurre i rischi

SANITÀ

Dalle fatture alle infezioni, passando per qualità della degenza dei pazienti nel pronto soccorso. Per la prima volta la Asl di Frosinone ha presentato un piano di gestione del rischio globale in modo semplice e chiaro, indicando i risultati raggiunti nel 2024. Non è ancora chiaro se il commissario Sabrina Pulvirenti resterà alla guida dell'azienda sanitaria di Frosinone, ma intanto con questo documento si è segnato il punto di un lavoro di riorganizzazione lungo, complesso, ancora lontano da un risultato pienamente virtuoso, ma che intanto è iniziato e soprattutto non era

stato mai fatto. Un lavoro impossibile in un'azienda sanitaria che ha visto cambiare sempre troppo rapidamente i propri vertici, ma fondamentale per prevenire pratiche errate che possono arrecare danni all'azienda, ai dipendenti e ai pazienti.

Nel 2024 l'azienda sanitaria, ad esempio, ha puntato molto sulla formazione su tematiche centrali come la privacy e il danno erariale. È stato riconfigurato albo dei legali esterni con una rigida applicazione dei criteri della rotazione; è stato introdotto un nuovo regolamento per identificare il Rup e Dec secondo il nuovo codice appalti; è stato approntato un nuovo manuale liquidazione fatture. Tut-



Il commissario della Asl Sabrina Pulvirenti

ti interventi apparentemente scontati, ma che pure mancavano nella Asl di Frosinone facendo quindi innalzare il rischio di errori. C'è stato un aggiornamento della gestione rischio ambientale con esercitazioni pratiche e revisione dei piani di evacuazione, con tanto di esercitazioni.

Per quanto riguarda gli aspetti sanitari l'azienda intende in-

tervenire sulla prevenzione delle infezioni ospedaliere dotando gli operatori di camici in tessuto specifico antibatterico e i locali di tende sempre in tessuto antibatterico nelle aree critiche quali Dea, rianimazione e sale operatorie.

Tra le altre azioni da segnalare anche quelle sulle nuove modalità comunicative tra i pazienti ricoverati nei pronto soccorso ed i parenti in attesa fuori con i tablet per le videochiamate. Per la sicurezza degli operatori contro le aggressioni, invece, i box dei triage sono stati dotati di vetri antisdondamento, pulsante rosso di chiamata di aiuto, telecamere.

Pierfederico Pernarella

© RIPRODUZIONE RISERVATA

APPROVATO IL PIANO CHE FA IL PUNTO SUGLI INTERVENTI MESSI IN ATTO DURANTE LA GESTIONE DELLA PULVIRENTI

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CARNEVALE

Radeca, arriva la festa in città novità e divieti per la sfilata

► Domani alle 11 uscita anticipata dalle scuole e stop al traffico, sosta vietata per tutta la giornata. Poi alle 14 inizierà il corteo storico nel rione Giardino

Tutto pronto per la festa della Radeca. Domani Frosinone si ferma. Nelle scuole le lezioni termineranno alle 11. A seguire verranno chiuse le strade al traffico per la tradizionale sfilata. Sabato sera nella villa comunale si è svolto il Ballo del Generale, protagonista principale Francesco Marzano nelle vesti di Championnet. Oltre 100 i partecipanti in maschera, tra i quali il sindaco Riccardo Mastrangeli, che hanno ballato fino alle 4 del mattino. Domani saranno protagonisti i carri. Il ritrovo ci sarà ai Cavoni. Da qui il corteo si sposterà alla stazione da dove si proseguirà in direzione via Moro, De Matthaeis e poi si posizioneranno per la sfilata nel centro storico. Alle 11,30 sarà di scena l'animazione per bambini prevista in piazza Sacra Famiglia, piazza Cervini e Madonna della Neve. Alle 12 musica da disco con Dj Set in piazza Turriziani.

IL PROGRAMMA

L'appuntamento più atteso è però alle 14, presso il rione Giardino, davanti alla chiesa di Sant'Elisabetta, quando prenderà il via il corteo storico della Radeca con i radecari e i "pantanari" che daranno luogo ai canti tipici del carnevale frusinate a ritmo di "Esse-

glie Essegliè" accompagnati dalle bande musicali Romagnoli e da quella di Ponza (ospite di eccezione). Quest'anno il corteo dei notabili sarà arricchito da personaggi provenienti dalle Marche vestiti in abito dell'epoca napoleonica con tanto di riproduzioni fedeli di fucili e cannoni dell'epoca. Il corteo vedrà tra i protagonisti i soldati della Guarnigione napoleonica di Portonuovo e il 2° reggimento cavalleggeri del regno di Napoli. Il notaio accompagnato dal classico asino, i notabili a cui seguirà il carro del generale Championnet.

Alle 17.30/18 previsto il processo del generale che quest'anno si terrà nella nuova piazza Turriziani. Poi il tutto si trasferirà al rione Giardino dove alla lettura del testamento seguirà il rogo del fantoccio del generale con la distribuzione dei tradizionali fini fi-



I radecari e il generale Championnet

ni, piatto tipico del periodo. Subito dietro il carro del generale si terrà la sfilata dei carri allegorici con 15 opere che animeranno le strade del centro storico provenienti dai paesi limitrofi con temi che vanno dai cartoons ai personaggi di film. A farla da padrone ci saranno i carri provenienti da Torrice con ben sei opere di ottima fattura.

DIVIETI

Soste limitate e divieto di transito a partire dalle 8 di domani matti-

**QUEST'ANNO
DUE OSPITI
D'ECCEZIONE: I SOLDATI
NAPOLEONICI
CON I VESTITI D'EPOCA
E LA BANDA DI PONZA**

na per consentire lo svolgimento della festa del carnevale. L'ordinanza emanata prevede il divieto di sosta dalle 8 del mattino in piazza San Paolo ai Cavoni. Poi divieti di sosta scatteranno sempre dalle ore 8 in tutto il Rione Giardino, in piazza VI Dicembre e via De Gasperi mentre dalle 10 riguarderà tutto il centro storico (come via Minghetti, via Del Plebiscito, Corso della Repubblica, via Angeloni, via Garibaldi, ecc). Per quanto riguarda la parte bassa saranno interdette alle auto, a partire dalle 11, tutte quelle strade interessate al contemporaneo passaggio dei carri (viale Madrid, via Landolfi, Corso Volsci, viale Europa, via Monteverdi, via Mascagni, via Don Minzoni, via Sacra Famiglia, via Puccini, via Fontana Unica, via Marittima, via Aldo Moro, via Cicerone, via Madonna della Neve, via Tiburtina, piazzale De Matthaeis e viale Roma). Ultimo il passaggio dei carri le arterie torneranno ad essere transitabili. In centro storico la chiusura al traffico delle strade scatterà in maniera totale a partire dalle 14 sino al termine della manifestazione prevista intorno alle 18.30/19. Divieto anche di utilizzare bombolette spray di schiuma da barba.

Gianpaolo Russo

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Nuovi fari e telecamere nello stadio di Cassino, i lavori per l'omologazione

IL PROGETTO

Entro i prossimi mesi lo stadio comunale "Salveti" di Cassino potrebbe essere, finalmente, dotato degli impianti di illuminazione e di videosorveglianza. Strutture necessarie al fine di garantire l'adeguamento dello stadio per l'omologazione alle norme Figc e Lega-Pro di carattere nazionale e che permetteranno la partecipazione della locale compagine calcistica al campionato nazionale professionistico. Pertanto la giunta comunale, presieduta dal sindaco Enzo Salera, ha approvato il progetto di adeguamento alle norme nazionali vigenti relative all'uso di tali strutture sportive per un importo di 700 mila euro. Somma che deriverà da un mutuo come prevede la legge sulla riqualificazione e gli interventi di efficientamento energetico dell'impiantistica sportiva pubblica attraverso finanziamenti a tasso d'interesse completamente abbattuto per gli Enti Territoriali che possono essere richiesti entro la data del prossimo 30 giugno.

Le opere previste nel progetto sono le seguenti: realizzazione di strutture di fondazione per torre faro con plinto dell'altezza di 1,50 metri su 3 pali da 60 cm profondi 10 metri in calcestruzzo; installazione di 4 torri faro a piattaforma fissa con struttura di sostegno costituita da tre tronchi piramidali realizzati in lamiera di acciaio per un'altezza fuori terra di 32 metri; installazione di 92 proiettori (23 proiettori a torre faro) a Led da 1400 W ad alta efficienza in grado di garantire i valori di illuminamento previsti dalla Figc-Lega-Pro e l'uniformità di illuminamento verticale, oltre a un significativo risparmio energetico; la realizzazione cablaggi e quadri elettrici a servizio dell'impianto di illuminazione; un impianto di videosorveglianza conforme alle prescrizioni Figc-Lega-Pro e in accordo con le normative sulla sicurezza durante gli eventi di pubblico spettacolo.

IL CENTRO DI VIA APPIA

E poi il Comune aspetta un finanziamento da 10 milioni di



Lo stadio "Salveti" di Cassino

euro per rinnovare il centro sportivo di via Appia. Infatti l'Area tecnica, diretta dall'ingegnere Domenico Greco, ha presentato a ministero e regione Lazio una manifestazione d'interesse nell'ambito del programma di sviluppo delle strutture sportive per la cittadinanza al fine di favorire l'aggregazione, l'inclusione sociale e garantire impianti adeguati a disputare tornei nazionali. Se il progetto preliminare del Comune di Cassino sarà ammesso al cospicuo finanziamento si potranno realizzare importanti opere aggiuntive al centro sportivo. Ossia un nuovo palazzetto dello sport e la ristrutturazione di quello esistente e campi di padel e di tennis. Poi il potenziamento dello stadio con nuove tribune per i tifosi, nuovi spogliatoi e ampliamento delle aree di parcheggio e nuovi campi di allenamento. «Il nostro obiettivo – ha detto l'assessore ai lavori pubblici Gennaro Fiorentino – è quello di dotare l'area sportiva della città degli impianti omologati necessari per disputare i campionati nazionali nel rispetto dei regolamenti federali. Quindi abbiamo in corso due progetti distinti, il primo è quello di 700 mila euro fattibile entro l'anno, e quello da dieci milioni da realizzare nel 2026».

Domenico Tortolano

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL COMUNE PUNTA ANCHE AD OTTENERE 10 MILIONI PER RISTRUTTURARE L'IMPIANTO SPORTIVO DI VIA APPIA

Parcheggi, il Comune annuncia quattro nuove aree ma il Pd incalza

ANAGNI

A pochi giorni di distanza dal Consiglio comunale nel quale il sindaco Natalia aveva annunciato un maxi investimento da quasi 6 milioni di euro per creare quattro nuovi parcheggi in città, con 600 nuovi posti auto, il Partito democratico di Anagni attacca proprio sui parcheggi. E, nello specifico, sullo stato attuale del parcheggio di San Giorgetto, uno dei pochi presenti nel centro della città. Un parcheggio definito senza mezzi termini “uno scempio”, con tanto di richiesta all'amministrazione di darsi da fare per porre fine ad una situazione di emergenza. Pochi giorni fa nell'ultimo Consiglio comunale l'amministrazione comunale targata Natalia ha annunciato l'ormai imminente partenza di un maxi progetto per quattro nuovi parcheggi. Uno situato nei pressi della stazione ferroviaria da 400 posti; gli altri tre da realizzare all'interno del centro, con altri 200 posti auto. In totale 600 nuovi posti, che dovrebbero dare sollievo alle esigenze degli automobilisti in città. A questa scommessa sul futuro, ieri gli esponenti del Pd di Anagni hanno contrapposto una impietosa fotografia del presente, fatta al parcheggio di San Giorgetto, situato a poche decine di metri dal centro storico. Definito un “luogo indecoroso e insicuro”, caratterizzato da “sporcizia, porte e illuminazione danneggiate”; con una “scala impraticabile” ed un “ascensore per disabili chiuso”. Una situazione “denunciata già qualche mese fa”; ma da allora

“nulla è cambiato”. Con la “videosorveglianza danneggiata” e la “sicurezza a rischio”. Per non parlare “del servizio di e-bike sharing; le bici sono scomparse ma anche gli stalli sono ormai inutilizzabili”. Il tutto in un sito “a due passi dalla cattedrale e in un quadrante strategico per la viabilità cittadina”. Di qui l'esortazione finale: “La destra intervenga subito per mettere fine a questo spettacolo indecoroso”. Intanto, ad Anagni aumentano le zone cardioprotette, grazie all'installazione di un defibrillatore. L'ultimo è stato sistemato pochi giorni fa all'interno del cimitero comunale grazie alla donazione effettuata dalla San Lorenzo, la società che si occupa appunto della gestione della struttura.

Paolo Carnevale

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**AL CIMITERO,
INTANTO, È STATA
INSTALLATA
UNA POSTAZIONE
SALVAVITA
CON DEFIBRILLATORE**

FROSINONE, ANSIA PER BOHINEN

► Il centrocampista norvegese ha riportato una lussazione a una spalla: oggi la risonanza per valutarne l'entità

► In casa giallazzurra si spera che per l'infortunio subito contro il Mantova non sia necessario un intervento chirurgico

SERIE B

FROSINONE Nemmeno il tempo di gioire per il ritorno alla vittoria, concretizzati sabato pomeriggio contro il Mantova dopo 54 giorni di astinenza, che il Frosinone deve ingoiare l'amaro boccone di un altro infortunio pesante. Quello di Bohinen, centrocampista rivelatosi acquisto efficace del mercato invernale, vittima di una lussazione alla spalla in conseguenza di un fallo subito dal mantovano Brignani. Il giocatore è stato sottoposto ad un intervento di riduzione della lussazione. Qualcosa di più se ne saprà oggi, all'esito della risonanza magnetica.



Bohinen in azione durante la sfida giocata a Salerno

Tutto è avvenuto ad inizio secondo tempo della partita contro i virgiliani. Al 51' Emil Bohinen, all'altezza del centrocampo, ruba palla a Brignani. Il mantovano lo insegue e cerca di fermarlo stratonandolo con la mano sinistra all'altezza della spalla destra del norvegese, che cade a terra e subito lamenta una forte dolore alla stessa spalla. Per Brignani c'è il giallo conminato dall'arbitro. Per Bohinen un infortunio che rischia di pesare tantissimo sulla sua stagione e su quella del suo Frosinone. Purtroppo infatti, per quello che si può capire dalla "letteratura medica" per questo tipo di infortuni, il danno potrebbe addirittura compromettere la stagione, oramai arrivata a dieci giornate dal termine, del giocatore. Dipende tutto dall'esito della risonanza. Se non sarà necessario l'intervento chirurgico, si po-

trà sperare in un ritorno già nel match di Marassi contro la Sampdoria, ovvero dopo la giornata di sosta a fine marzo. In caso di intervento chirurgico, i tempi di recupero sarebbero molto più lunghi. Naturalmente va preso tutto con il beneficio del dubbio fino all'esito della risonanza che verrà effettuata oggi e dei successivi

accertamenti specialistici. La speranza è che il forte centrocampista del Frosinone possa riprendere il suo posto nell'undici di mister Bianco il più presto possibile, perché la corsa verso la salvezza passa anche attraverso la disponibilità di giocatori come lui. Un motivo in più per i suoi compagni per dare il centodeci per cento

nelle restanti gare. Un Frosinone che deve navigare quindi sulle difficoltà oggettive di una competitività ancora non realizzata in pieno e che continua a fare i conti con la sfortuna, sotto forma dei numerosi e ripetuti infortuni che hanno colpito la rosa prima di Vivarini, poi di Greco ed ora di Bohinen. Dei cinque neo acquisti di gen-

SERIE B

RISULTATI

Bari-Sampdoria	1-1
Carrarese-Cremonese	2-2
Catanzaro-Reggina	1-1
Cesena-Salerntina	2-0
Frosinone-Mantova	2-1
Juve Stabia-Cittadella	2-2
Modena-Cosenza	1-1
Palermo-Brescia	1-0
Sassuolo-Pisa	1-0
Sudtirolo-Spezia	1-1

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
SASSUOLO	65	26	20	5	3	58	25
PISA	57	26	17	6	5	45	24
SPEZIA	51	26	13	12	3	42	20
CATANZARO	43	26	9	16	3	36	27
CREMONESE	42	26	11	9	6	41	31
CESENA	40	26	11	7	10	38	36
JUVE STABIA	39	26	10	9	9	32	33
PALERMO	38	26	10	8	10	33	27
BARÌ	38	26	8	14	6	31	27
MODENA	35	26	7	14	7	35	33
CITTADELLA	33	26	9	6	13	21	39
CARRARESE	32	26	8	8	12	28	37
REGGINA	31	26	7	10	11	28	35
BRESCIA	30	26	6	12	10	31	37
SAMPDORIA	30	26	6	12	10	31	38
SUDTIROLO	30	26	8	6	14	32	44
MANTOVA	28	26	6	13	11	32	42
FROSINONE	27	26	5	12	11	24	40
SALERNTINA	26	26	6	8	14	28	39
COSENZA (-4)	22	26	5	11	12	24	37

PROSSIMO TURNO 8 MARZO
Cosenza-Reggina 7/3 ore 20.30; Catanzaro-Frosinone ore 15; Cremonese-Catanzaro ore 15; Mantova-Juve Stabia ore 15; Salerntina-Modena ore 15; Sampdoria-Palermo ore 17.15; Brescia-Cesena ore 19.30; Sassuolo-Bari 9/3 ore 15; Spezia-Pisa 9/3 ore 15; Cittadella-Sudtirolo 9/3 ore 17.15

PER I CANARINI OGGI RIPOSO, DOMANI LA RIPRESA DEGLI ALLENAMENTI IN VISTA DEL MATCH DI CARRARA

naio, due al momento sono infortunati: Bohinen appunto e Koussoupis, sofferente di un problema muscolare per il quale si spera però il rientro per la gara di sabato a Carrara, così come per Tsadjout. Degli altri, Kone deve ancora scontare due giornate di squalifica e salterà le partite contro la Carrarese ed il Brescia. Intanto ieri la squadra non si è riposata ed ha fatto la classica seduta di scarico post partita. Oggi riposo e domani la ripresa degli allenamenti in vista del match contro la Carrarese in programma allo Stadio dei Marmi della città toscana sabato 8 marzo alle 15. Il Frosinone andrà a Carrara ripartendo dal ritrovato successo, dai tre punti che lo hanno portato a scavalcare in classifica la Salerntina e, quindi, ad attestarsi al terzo posto, a sole due lunghezze dallo stesso Mantova battuto sabato (all'andata finì 3-1 per i virgiliani). Ieri si è chiusa la 28ma giornata che, tra le dirette concorrenti del Frosinone, ha visto il pareggio di Cosenza a Modena (1-1), la sconfitta del Brescia a Palermo (1-0), il pari della Reggina a Catanzaro (1-1), con una rete annullata che ha fatto protestare tantissimo i calabresi, e il pari della Samp a Bari (1-1).

La classifica vede il Frosinone terzo a due punti dal quarto posto del Mantova ed a tre dalle tre squadre che sono a cavallo tra play-out e salvezza, ovvero Brescia, Sampdoria e Sudtirolo, le prime due avversarie del Frosinone dopo il match di Carrara.

Alessandro Biagi
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il Sora si riscatta, tre punti preziosi per ripartire

SORA	2
TERAMO	0

SORA: Simoncelli, Ippoliti, Fili, Marralè (32' Ft. Fagotti), Gemini, Ferrari, Di Gilio, Di Prisco (19' pt. Orsi), Mellini (15' St. De Luca), Pacchioni (28' St. Stampete), Bouabre, A. disp.: Boscolo, Stano, Tortora, Pagni, Gomez, Ali, Schettino
TERAMO: Torregiani, Pietrantono, Cangemi, Esposito (14' St. Messori), D'Agidino (14' St. Pavone), Toure, Thiago Menna, Loncini (26' St. Cumi), Angiulli, Brugarello (33' St. D'Amore), Chiarella, Ali, Pomante.
RETI: 35' pt. Ippoliti, 20' St. Pacchioni. Note: ammoniti Simoncelli, Marralè, Gemini, Di Gilio, Pacchioni, Fagotti, Toure, Brugarello.



Pacchioni del Sora

SERIE D GIRONE F

RISULTATI

Atelico Ascoli-Castelfidardo	1-0
Civitavecchia-Vigor Senigallia	0-0
Fermana-Roma City	1-1
L'Aquila-Arezzo	5-1
Notaresco-Fossombrone	1-0
Recanate-Ancona	3-2
Sambenedettese-Isernia	1-0
Sora-Teramo	2-0
Ternoli-Chieti	1-1

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
SAMBENEDETTESE	58	26	17	7	2	49	14
CHIETI (-1)	49	26	13	10	3	44	28
L'AQUILA	48	26	13	9	4	37	23
TERAMO	47	26	13	8	5	39	24
ANCONA	38	26	11	5	10	27	26
FOSSOMBRONE	37	26	9	10	7	35	29
ATELICO ASCOLI	35	26	9	8	9	30	32
VIGOR SENIGALLIA	34	26	8	10	8	27	27
CASTELFIDARDO	33	26	8	6	11	30	27
RECANATESE	32	26	8	9	10	35	42
AREZZO	32	26	9	5	12	28	36
ROMA CITY	29	26	7	8	11	25	26
SORA	28	26	8	11	8	22	31
TERNOLI	28	26	6	10	10	27	34
CIVITAVECCHIA	28	26	5	11	10	20	38
NOTARESCO	25	26	6	7	13	26	33
FERMANA (-2)	22	26	5	9	12	19	32
ISERNIA	22	26	4	10	12	21	46

PROSSIMO TURNO 9 MARZO
Ancona-Sambenedettese, Arezzo-Atelico Ascoli, Castelfidardo-Recanate, Chieti-Sora, Fossombrone-L'Aquila, Isernia-Civitavecchia, Roma City-Notaresco, Teramo-Fermana, Vigor Senigallia-Ternoli

Cassino, pari interno e nuovo primato solitario

CASSINO	1
SARNESE	1

CASSINO: Stellato, Cocorocchio, Lazzerara, Raucci (75' Onesto), Maciariello, Mele, Herrera (90' Carbone), Senesi, Rossi (57' Valente), Bellucci (65' Tribellini), Abreu. A disp.: Lovечchio, Filippini, Croce, Caiazzo, Carnevale, ALL. Carcione
SARNESE: Bonucci, Ricci, Cristiani, Labriola (75' Vecchione), Lagzi (82' Bonfiglioli), Lfahre, Pezzi, Matese. De Nova, Bonotto, Fall (61' Montini). A disp.: Bufano, Callegari, Montano, Mancino, Serio, Manuzzi, ALL. Novelli.
RETI: 21' Matese, 51' Senesi. Note: ammoniti Abreu, Herrera, Bellucci, Valente, Ricci, Matese, Montini.



Abreu e dietro Senesi

SERIE D

FROSINONE Finisce in parità il big match tra Cassino e Sarnese con gli azzurri che trovano ad inizio ripresa la rete del pari grazie a Senesi. Con questo risultato la squadra di Carcione torna in testa in solitaria sfruttando la sconfitta della Gelbison nell'altra superfigura di giornata, quella giocata a Guidonia. Ora ci sono tre squadre in un solo punto con i tiburini che hanno raggiunto i campani a quota 49. La partita di ieri si è giocata davanti a una bella cornice di pubblico con quasi 200 tifosi provenienti da Sarno, tra cui il sindaco della cittadina salernitana. La squadra di Novelli arriva al Salveti forte di quattro successi consecutivi, il Cassino

deve riscattare la sconfitta di Cardito. Partono forte gli ospiti che creano grattacapi alla difesa cassinate. Azzurri che provano a contenere l'intraprendenza dei campani. Le due squadre sono ben messe in campo e ancora una volta dimostrano di meritarsela l'alta classifica. Al 21' il risultato si sblocca. Matese raccoglie un pallone al limite e lascia partire una conclusione angolata che non lascia scampo a Stellato. Sulle ali dell'entusiasmo i campani vanno ancora vicini al gol con Matese. Il Cassino si riversa in avanti con grande volontà ma non riesce a creare pericoli. Ad inizio ripresa il Cassino cambia ritmo e dopo 6' trova la rete del pareggio. Raucci serve Senesi, che dopo un paio di finte inventa un tiro a giro che il portiere cam-

SERIE D GIRONE G

RISULTATI

Aceto-Atelico Uri	0-0
Atelico Lodigiani-Sarabus Ogliastro	3-1
Cassino-Sarnese	1-1
Guidonia Montecelio-Gelbison	1-0
Ilva-Madaleneta-Latte Dolce	2-0
Paganese-Savioia	0-2
Puteolana-Ostia	1-0
Real Montetondo-Cynthialbalonga	0-1
Trastevere-Terracina	4-0

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
CASSINO	50	26	13	11	2	33	15
GUIDONIA MONTECELIO	49	26	14	7	5	42	20
GELBISON	48	26	13	7	5	42	27
SARNESE	45	26	13	6	7	42	29
PUTEOLANA	43	26	12	7	7	39	28
PAGANESE	42	26	11	6	9	33	23
CINTHIALBALONGA	40	26	12	4	10	38	30
SAVIOIA	39	26	11	6	9	31	29
TRASTEVERE	38	26	10	5	11	39	41
ANZO	35	26	8	7	11	30	42
OSTIA	30	26	8	8	10	24	40
LATTE DOLCE	29	26	8	5	13	40	46
ATELICO LODIGIANI	28	26	7	8	11	28	37
ATELICO URI	28	26	6	11	9	20	38
R. MONTETONDO	28	26	7	7	12	27	28
ILVAMADALENA	25	26	6	6	14	26	31
SARABUS OGLIASTRA	24	26	6	6	14	24	43
TERRACINA	22	26	5	7	14	20	45

PROSSIMO TURNO 9 MARZO
Atelico Uri-Madaleneta, Cynthialbalonga-Cassino, Gelbison-Anzo, Latte Dolce-Puteolana, Ostia-Atelico Lodigiani, Sarnese-Guidonia Montecelio, Sarabus Ogliastro-Paganese, Savioia-Trastevere, Terracina-Real Montetondo

piano non può affermare. Il Cassino ora ci crede e spinge sull'acceleratore. La Sarnese fa fatica e Carcione manda in campo fresche. Valente e Tribellini provano a portare nuova vena alla manovra azzurra ma i campani si difendono con ordine e nel finale sfiorano la vittoria con Matese che colpisce la traversa. Alla fine arriva un pareggio che permette al Cassino di restare in testa da solo, mentre la Sarnese sale a quota 45 in classifica confermandosi al quarto posto. Un campionato apertissimo dove tutto può ancora accadere, quando mancano otto giornate. Ci sono ventiquattro punti a disposizione in un torneo che si sta dimostrando sempre di più equilibrato.

Antonio Tortolano
© RIPRODUZIONE RISERVATA

CORRIERE DELLA SERA

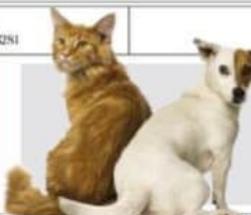
ICS

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campana 50 - C. - Tel. 06 688281

DEL LUNEDÌ

Servizio Clienti - Tel. 02 63707510
mail: servizioclienti@corriere.it

TIGOTA



Un canale più ricco
Corriere.it lancia
il nuovo Animali
di **Alessandro Saia**
a pagina 29



Domani gratis
Vacanze, la guida
per scegliere i voli
di **Leonard Berberi**
a pagina 24

Scopri il volantino Tigota

Vertice da Starmer. Proposta Londra-Parigi: tregua di un mese e una coalizione di volenterosi per l'invio di truppe in Ucraina

Kiev, il piano divide Meloni e Macron

Il presidente francese all'Italia: sia al nostro fianco. La premier: l'Occidente resti unito

COSTRETTI A SCEGLIERE

di **Paolo Giordano**

Questo giornale nasceva 149 anni fa. Iniziano oggi le celebrazioni che porteranno, fra dodici mesi, al compleanno tondo: in sala Buzzati, a Milano, verranno commentate alcune prime pagine storiche del *Corriere*. Io ho scelto la caduta del muro di Berlino. È la prima notizia del mondo di cui ho memoria, il primo telegiornale della sera che ricordo distintamente. Avevo sette anni.

continua a pagina 9

MAPPE STRAPPATE

di **Goffredo Buccini**

Un'immagine delle recenti elezioni tedesche è destinata a restarci negli occhi come un monito: la mappa della Germania spaccata a metà tra Cdu e AfD, a Ovest una democrazia matura, a Est una riunificazione incompiuta. La forza laicista di quella frattura ha interpellato tutti noi europei nelle ore del vertice di Londra, con le minacce alla sicurezza comune in cima ai dossier diplomatici.

continua a pagina 30



L'Europa, riunita a Londra da Starmer, abbraccia Zelensky. Sul tavolo la difesa comune dell'Ucraina. Il primo ministro inglese, che con la Francia lavora a un accordo di pace e vuole la collaborazione degli Usa, ha avuto un colloquio bilaterale con Meloni. Poi ha annunciato fondi per 2 miliardi di euro destinati all'acquisto di 5 mila missili per la difesa di Kiev. Von der Leyen: «Riarrmiamo l'Europa».

da pagina 2 a pagina 11

GIANNELLI



LA RISPOSTA A UN LETTORE

Trump, schiaffi a Zelensky e sorrisi a Putin

di **Luciano Fontana**

Ho provato un senso di vergogna guardando lo scontro in diretta tv alla Casa Bianca. Per tutti noi l'America è una grande democrazia che condivide i nostri stessi valori. Apparteniamo con orgoglio al mondo occidentale e al suo sistema di alleanze. Nello Studio Ovale abbiamo visto invece un presidente e un vicepresidente trattare con fastidio e arroganza il leader di un Paese che da tre anni si sta difendendo dall'invasione russa.

a pagina 31

FRANCESCO AL GEMELLI

Il Papa a messa, poi caffè e lettura. Nessun segno dell'ultima crisi

di **Gian Guido Vecchi**



Condizioni cliniche stabili ma la prognosi resta riservata. Nella giornata di ieri, iniziata con un caffè e la messa insieme ai medici del Gemelli, il Papa sfebbrato non ha avuto bisogno «della ventilazione meccanica» ed è stato sottoposto solo alla ossigenoterapia. La crisi di broncospasmo dello scorso venerdì non avrebbe avuto conseguenze dirette.

a pagina 17 De Bac

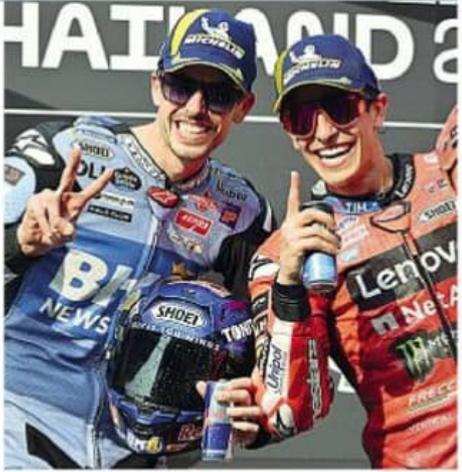
Sul podio Brignone trionfa nel superG. MotoGP, la coppia Marquez davanti a tutti



Federica Brignone, 34 anni, prende il largo in Coppa del Mondo (Marco Trovati/Agf)

Federica, un'altra magia

di **Flavio Vanetti** a pagina 42



I piloti Alex e Marc Marquez, 28 e 32 anni, sul podio in MotoGP (Kittinun Rodsupan/Agf)

La Ducati e i due fratelli

di **Paolo Lorenzi** e **Giorgio Terruzzi** a pagina 43

DATARO TEMU

Temu, i rischi per chi compra

di **Milena Gabanelli** e **Mario Gerevini**

L'e-commerce Temu, 90 milioni di utenti solo in Europa, dove ogni giorno arrivano (nove volte su dieci dalla Cina) 12 milioni di oggetti low-cost. Ma la qualità? Il fondatore Colin Zheng Huang e le società alle Cayman.

a pagina 21

INTERVISTA AL VIROLOGO

Bassetti: No vax? Ne ho denunciati un centinaio

di **Giovanni Viafora**

Il virologo Matteo Bassetti: «Ho denunciato centinaia di No vax, mi scrivevano insulti allucinanti».

a pagina 23

ULTIMO BANCO Degli altri non mi frega niente

di **Alessandro D'Avenia**

Mi scrive un ragazzo: «Frequento il terzo anno di università e ho finito la sessione di esami all'apice di una crisi che si protrae da mesi. Prima, durante e dopo l'esame mi sono sentito de-umanizzato, proprio come lei scrive in "Scissione" e "Diventare chi?". Durante lo studio ero indifferente a ciò che imparavo, mentre ero interrogato non avevo alcuna voglia di mostrare ciò che avevo studiato, e dopo l'esame è emersa un'apatia totale. Non ero felice, triste, arrabbiato o nervoso: non ero nulla. Mi sono sentito un computer che ha raggiunto un risultato, schiavo di un sistema che ci dice di fare le cose entro un certo tempo e noi le facciamo, senza troppe domande e pensando: "Dai, che poi è finita". Ma il problema non è il sistema o la facoltà, ma che, a 21 anni, mi sento inutile per me e gli altri. Più frequento corsi e supero esami, più mi sento fallito e in balia di eventi che mi trascinano. C'è però una nota positiva: è la prima volta che il mio stare male non si rivolge verso qualcuno o qualcosa, ma verso me e ciò che faccio. È la prima volta che mi chiedo cosa voglio davvero fare. Mi auguro di trovarlo». Sono diversi i ragazzi che precipitano in questa apatia. Come uscirne?

La risposta è già nelle parole del ragazzo: sa che per la prima volta il suo dolore non si proietta fuori ma diventa convers(az)ione interiore, origine dei cambiamenti reali e duraturi nella nostra vita.

continua a pagina 22



ENERGIA FISICA E MENTALE.

FORMULAZIONE SPECIFICA ADULTI 50+

SUSTENIUM PLUS 50+

ENERGIA FISICA E MENTALE FORMULAZIONE SPECIFICA ADULTI 50+

NOVITÀ! ALCANTARA ACQUA E SALE

DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano.



IL VERTICE

“Ucraina, un mese di tregua”

Asse tra Starmer e Macron a Londra: subito stop al conflitto. Piano per una pace giusta, l'America è indispensabile. Allo studio una coalizione di volenterosi. Von der Leyen: “Noi con Kiev. Bisogna riarmarsi, è il momento di agire”

Meloni vede Zelensky ma frena sulle truppe: “Serve la Nato, andrò da Trump”



La manifestazione

Uniti per l'Europa anche i sindacati dicono sì alla piazza

ROMA - Cgil, Cisl e Uil raccolgono l'appello lanciato da Michele Serra su *Repubblica* per la manifestazione di unità europea che sarà a Roma il 15 marzo in piazza del Popolo alle 15. Dopo Fumarola, oggi l'adesione ufficiale di Landini e Bombardieri.

di Cerami, Colombo, Galati, Lauria e Vitale • alle pagine 8, 9 e 10

Spirito garibaldino

di Corrado Augias

Michele Serra nell'appello lanciato su questo giornale ha evocato l'esortazione garibaldina “Qui si fa l'Italia o si muore” dandogli un nuovo senso per i confusi giorni che attraversiamo: “Qui si fa l'Europa o si muore”. Parole che un secolo e mezzo dopo quelle originali lanciate nel 1860 a Calatafimi, potrebbero far pensare ad un eccesso di enfasi romantica. A me sono sembrate invece straordinariamente aderenti alla realtà che stiamo vivendo.

• a pagina 24

Come ricostruire l'Unione perduta

di Lucio Caracciolo

L'Unione Europea è cerebralmente defunta. Alla prova della guerra si è rivelata inutile per risolverla. Nei tre anni di conflitto in Ucraina non ha saputo articolare uno straccio di proposta per farlo cessare.

• a pagina 24

dal nostro corrispondente
Antonello Guertera

LONDRA - Tutte le strade portano a Londra, o quasi. Nella gloriosa residenza Lancaster House dove hanno girato pure *The Crown*, ieri Sir Keir Starmer ha presieduto un vertice cruciale con gli europei, la Turchia e il Canada per affinare con la Francia una proposta di pace e *peacekeeping* da poggiate al più presto sul tavolo di Donald Trump.

di Basile, Ciriaco, Franceschini, Mastrolilli e Tito • da pagina 2 a pagina 7

Mappe

Il senso degli italiani per la minaccia Usa

di Ilvo Diamanti

La percezione della guerra in Ucraina dopo l'invasione russa, nel 2022, è mutata sensibilmente, agli occhi degli italiani. Insieme all'immagine dei protagonisti: i Paesi e i leader.

• a pagina 11



Rimadesio

Moda

Il ritorno di Armani alle radici

di Serena Tibaldi

Giorgio Armani torna alle origini: «Ogni collezione per me nasce dal desiderio di trovare prospettive inedite e offrire una nuova lettura di uno stile i cui contorni sono chiari e netti. Questa stagione ho pensato alle radici immaginando abiti che prendono i colori da minerali, terra e certi paesaggi riarsi dal sole».

• a pagina 23

Sci



Brignone vince Coppa del mondo più vicina

di Mattia Chiusano

• nello sport

Le idee

Se la realtà è più sovversiva del Carnevale

di Nicola Lagioia

Se pensate che dietro la maschera ci sia un'altra maschera e così all'infinito, vi sbagliate di grosso. La prima cosa che dimentichiamo, quando pensiamo al Carnevale, è che si tratta di una festa mobile. La seconda è il ribaltamento dei ruoli. La terza, la più oscura e affascinante, la enuncerò tra poco.

• a pagina 26

L'INCHIESTA
**Le donne senza Opzione
 la pensione è un miraggio**
 VALENTINAPETRINI



«Licenziata nel 2014. In mobilità fino al 2018. Poi niente. Il 29 dicembre 2022, con 35 anni di contributi e 59 anni di età, ho deciso di andare in pensione anticipata con Opzione donna». RICCIO - PAGINE 16 E 17

GLISPETTACOLI
**L'ultima serie sui medici
 specchio dei nostri tempi**
 GIULIA ZONCA



È dai tempi del dottor Kildare che le serie tv a tema ospedaliero ci raccontano dove siamo. Stiamo dentro un pronto soccorso nel cuore di Berlino, a Kreuzberg, dove è caduto il muro e si sono stratificati i problemi. - PAGINA 24

LA STAMPA

LUNEDÌ 3 MARZO 2025

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,70 € II ANNO 159 II N. 61 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it

GN

A LONDRA SUMMIT CON ZELENSKY. LA FRANCIA: SERVE L'ITALIA AL NOSTRO FIANCO. IN AMERICA VANCE CONTESTATO

“Tregua di un mese per l'Ucraina”

Piano di Starmer e Macron per la pace: lo presenteremo a Trump. Meloni: serve la Nato, basta tifoserie

L'ANALISI

**Il ponte transatlantico
 è solo una pia illusione**

NATHALIE TOCCI

Diciotto leader europei si sono riuniti a Lancaster House a Londra per coordinare la reazione europea al terremoto causato dall'allineamento strategico e ideologico tra il presidente Usa Trump e il suo omologo russo Putin. Che Trump nutra affetto e ammirazione per gli autocrati non è una novità. - PAGINA 21



IL REPORTAGE

**Nel Kherson assediato
 “Traditi da Washington”**

MONICA PEROSINO

Aiuti economici e militari all'Ucraina, per un negoziato di pace che la metta nelle migliori condizioni possibili, convinca gli Usa a non scariare Kiev, mentre l'Europa provvede a riarmarsi per il bene di sé stessa e dell'alleato ucraino. - PAGINE 2-9

LE IDEE

**La civiltà uccisa
 dalla brutalità Usa**

Barbara Carnevali

**Stati Uniti d'Europa
 risposta ai nuovi bulli**

Tommaso Nannicini

**Troppe bugie sui dazi
 l'Ue non può dividersi**

Giorgio Barba Navaretti

IL COMMENTO

**Così Giorgia riesce
 a camminare sul filo**

ALESSANDRO DE ANGELIS

Bisogna ripercorrere l'intera sequenza, per comprendere il punto esatto in cui si trova Giorgia Meloni in questa tempesta. La sequenza inizia dalla telefonata con Donald Trump, proprio alla vigilia del vertice londinese. L'uomo, che ha dimostrato maniere, diciamo così, spicce e rudi con chiunque, risponde al telefono ed evidentemente autorizza che venga resa nota la notizia. Di questi tempi non è scontato. Basta chiedere all'Alto Rappresentante Ue Kaja Kallas che, atterrata negli Stati Uniti, non è stata neanche ricevuta dal segretario di Stato Marco Rubio. - PAGINA 21



IL PADRE DEL MUSICISTA MORTO SULLA COSTA CONCORDIA: LA SEMILIBERTÀ SAREBBE L'ULTIMA OFFESA

“Non perdono Schettino”

PINO DI BLASIO



I LEADER

**Un Mega continentale
 ma in chiave anti-Musk**

Massimiliano Panarari

L'INTERVISTA

**Cacciari: “L'Occidente
 ha fatto vincere Putin
 Ora l'Unione si apra
 a Pechino e a Mosca”**

FRANCESCA SFORZA



Trump «dice brutalmente e senza ipocrisia alcune cose che tutti sanno: per caso qualcuno aveva creduto che l'Ucraina potesse da sola sconfiggere la Russia sul terreno? O che gli Stati Uniti potessero fare una guerra mondiale per l'Ucraina? Perché se vuoi vincere la Russia devi fare la guerra mondiale», dice il filosofo. - PAGINA 5

LA MODA

**Il diavolo veste Prada
 e si compra Versace**

MARIA CORRI



Nell'ultimo giorno delle sfilate milanesi la voce di una immensa vendita di Versace (del gruppo Capri Holdings) al gruppo Prada si fa più concreta tanto che Bloomberg News parla di un prezzo di quasi 1,5 miliardi di euro (1,6 miliardi di dollari). La firma sarebbe questione di giorni. - PAGINA 19

L'ECONOMIA

**Auto, elettrico al palo
 “Piano da cambiare”**

Emanuele Bonini

LO SPORT

**Il nuovo Toro vince a Monza
 Doppia lezione per Cairo**

ANTONIO BARILLA

La vittoria di Monza agita emozioni opposte: orgoglio, rimpianto, dispiacere. Allunga un sorriso incespato da riflessioni su quel che poteva essere e non è stato. Impossibile, scorrendo la classifica, non avvertire una punta d'amarezza, non sorprendersi a rivangare le occasioni perdute. - ODDENNO - PAGINA 27



**Brignone non si ferma più
 e sogna la Coppa a La Thuile**

DANIELA COTTO

Ride e vince. Vince e ride. Federica Brignone, la donna copertina dello sci italiano, continua a vivere su un altro pianeta. Nella sua personalissima bolla fatta di certezze, talenti e affetti, cresce la sua forza e la sua autostima. Sulla neve di Kvitfiell alza l'asticella e si prende il supergigante. - PAGINA 25



**ACQUISTIAMO
 ANTIQUARIATO
 orientale ed europeo**

www.barbieriantiquariato.it

Tel. 348 3582502



VALUTAZIONI
 GRATUITE IN
 TUTTA ITALIA
 IMPORTANTI
 COLLEZIONI O
 SINGOLO
 OGGETTO





Lunedì 3 marzo 2025 - Anno 17 - n° 61
 Redazione: via di Sant'Erasmus n° 2 - 00184 Roma
 Tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Arretrati: € 3,00 - € 17 con il libro "Fratelli di chat"
 Spedizione abb. postale DL 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
 Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2019

REPORT IDF Bloccati gli aiuti a Gaza. Coloni assaltano Al-Aqsa
7 Ottobre: consigliere di Netanyahu venne avvisato tre ore prima



SCUTO A PAG. 5

CONFERMA IN UE "La pensa come noi". "Ignorante e inutile"
Di Maio-bis nel Golfo divide FI: Martusciello dice sì, no di Gasparri



GIARELLI A PAG. 5

Ma mi faccia il piacere

» Marco Travaglio

Dimmi quanto quanto quanto. "In Ue serve un salto quantico verso il federalismo e lo stop all'unanimità" (Elly Schlein, segretaria Pd, 27.2). Con scappellamento un po' dove capita.

Che bei vedovi/1. "C'era una volta la culla della democrazia che ora ha tradito la civiltà occidentale" (*Riformista*, 22.2). Signor colonnello, accade una cosa incredibile: gli americani si sono trasferiti a Oriente!

Che bei vedovi/2. "La nuova America e il cambio di regime" (Ezio Mauro, *Repubblica*, 2.3). "Il mondo in bilico orfano dell'Alleanza Atlantica" (Stefano Stefanini, *Stampa*, 2.3). "Quando c'era un'altra America" (Federico Fubini, *Corriere della Sera*, 2.3). "Qualche domanda agli amici americani... Diteci che non è vero" (Beppe Severgnini, *i-bidem*). "Ma questa non è la nostra America" (Ernesto Galli della Loggia, *Corriere della Sera*, 1.3). È solo quella degli americani, cioè quella vera.

Che bei vedovi/3. "L'America non c'è più" (Massimo Giannini, *Repubblica*, 1.3). Peccato, proprio ora che si vedeva a occhio nudo.

Che bei nazi. "Con gli irriducibili dell'ex Azov: 'Una pace così non la vogliamo'. Nella base della III Brigata d'Assalto, dove i negoziati sono 'una truffa'" (*Stampa*, 28.2). I nazisti buoni che combattono il nuovo Hitler cattivo.

Che bella scelta. "Meloni scelse tra noi e l'estrema destra Usa" (Paolo Gentiloni, Pd, *Stampa*, 2.3). Comunque vada, sarà un disastro.

Gastone. "Altolà di Gentiloni sull'alleanza con MS" (*Libero*, 26.2). "Noi distanti da Conte" (Lorenzo Guerini, deputato Pd, *Repubblica*, 25.2). "La piazza di Conte? No a provocazioni!" (Stefano Bonaccini, eurodeputato Pd, *Corriere della sera*, 28.2). Questo Conte ha proprio tutte le fortune.

Servizi sociali. "Avete visto il filmato di Trump su Gaza che sembra Dubai, con grattacieli e hotel? Sembra follia, ma dove si investe c'è lavoro e speranza. E la vita acquista un senso. E la violenza non è l'unica via. Forse, non è così folle!" (Giovanni Toti, X, 26.2). Sta scontando la pena ai servizi socialmente inutili.

Yankee go home! "Per noi Trump non sarà mai un alleato" (Schlein, 27.2). "Un conflitto tra Europa e Usa non è più uno scenario da fantascienza" (Stefanini, *Stampa*, 28.2). "L'America è brutale, debole con Putin e forte con Kiev e la Groenlandia. Non pieghiamoci, difendiamoci" (Bernard-Henri Lévy, *Stampa*, 2.3). Dà, è la volta buona che usciamo dalla Nato e dichiariamo guerra agli Stati Uniti.

IL VERTICE STARMER: PIANO DI PACE E DIFESE AEREE. URSULA: RIARMO UE. MELONI SCETTICA

L'Europa difende Kiev a ciance

Trump: via Zelensky dal tavolo

SAVINO PEZZOTTA
 "La metamorfosi della Cisl non mi piace: è a destra"

CAPORALE A PAG. 8

INCHIESTA MEDIAPART
 Parigi: la spia era il maggiordomo pagato da Mosca

LERoyer A PAG. 6 - 7

SAPERE&POTERE
 Napoli, De Luca sogna due torri (per celebrarsi)

MONTANARI A PAG. 17



Il summit I leader nella capitale britannica FOTO LAPRESSE

■ A Londra chiacchiere in ordine sparso senza fare i conti con Donald. L'inglese: negoziati con Usa e Russia e missili per 1,6 mld a Kiev. Insieme a Macron vuole inviare truppe. L'italiana no

PROVENZANI A PAG. 2

SALA OVALE, MACCHÉ TRAPPOLA

FABIO MINI A PAG. 4

IL FATTO ECONOMICO

Anche Musk scricchiola: crollo europeo per Tesla



■ Pesano l'attacco della concorrenza e la troppa esposizione politico-mediatrice. Le azioni (-27%) sono tornate ai valori pre-Trump. Nell'area Ue le vendite al -45%

DRAGONI A PAG. 9

» **MICHELE ROSSI** Dirige il Gabinetto Vieusseux
 "Ormai le recensioni dei libri sono figlie dell'amichettismo"

» Silvia D'Onghia

Non se ne può più delle recensioni che non sono recensioni, ma articoli di promozione scritti da sodali, in nome dell'amicizia e della deferenza tra autore e critico". Michele Rossi



dal maggio 2023 è direttore del Gabinetto Vieusseux di Firenze, un'istituzione culturale che nel 2019 ha compiuto 200 anni e che oggi custodisce pure decine di preziosissimi fondi di intellettuali del Novecento".

A PAG. 18

La catteriveria

Starmar: "Una coalizione di Paesi elaborerà un piano per la terza guerra mondiale da presentare a Trump"

Le firme

» HANNO SCRITTO PER NOI: ARESU, BOCCOLI, DALLA CHIESA, DE RUBERTIS, D'ESPOSITO, DI FOGGIA, FACCIU, FUCECCHI, GENTILI, NAPPINI, NOVELLI, PIZZI, RODANO, SCIENZA, SCUTO, TRUZZI E ZILIANI

SEGUERE A PAGINA 18

La missione Blue Ghost
Anche l'Italia sbarca sulla Luna con il lander Nasa
Travisi a pag. 15



Coppa del Mondo, a +251
Il senso di Brignone per la neve: si prende il SuperG di Kvitfjell
Nicollelo nello Sport



Vincitore a Ora o mai più
Carone: mi davano per finito, invece punto a Sanremo
Marzi a pag. 20



L'editoriale
QUEI VALORI DI CIVILTÀ CHE CI LEGANO ALL'AMERICA

Ucraina, un piano europeo

► Il vertice di Londra, Von der Leyen: «Dobbiamo armarci». La proposta di Starmer e Macron su Kiev: tregua di un mese e coalizione dei volenterosi. No di Meloni all'invio di soldati: l'Occidente non si spacchi

Luca Ricolfi
Nella sua breve visita in Europa il vicepresidente americano JD Vance ha attaccato duramente i politici europei, accusandoli di aver tradito i «valori occidentali». Ma che cosa sono i valori occidentali? Nel suo discorso omologato sulla sua requisitoria, Vance si riferiva chiaramente a due valori in particolare: la libertà di parola, o free speech, e la democrazia, ovvero la scelta del governo mediante libere elezioni. Gli europei avrebbero tradito la prima con un ricorso eccessivo alla censura (acciaia presunte fake news) e la seconda (...)
Continua a pag. 14

dal nostro inviato Francesco Bechis
LONDRA In quella Nazione-isola che dall'Europa, intesa come Ue, quella delle regole e dei trattati comuni, sembrava aver preso il largo nove anni fa, l'Ucraina non sarà abbandonata al suo destino, sembra gridare il mite Keir Starmer da Londra, sotto le volte della Lancaster House dove ha riunito quin-



dici alleati atlantici, Italia inclusa. E solo non resterà Volodymyr Zelensky, il presidente in guerra unilitato, ferito dallo schiaffo in diretta tv di Trump alla Casa Bianca. «Il grosso del lavoro pesante in Ucraina è sulle spalle europee, ora ve n'è piena consapevolezza. In termini finanziari e militari». Quasi tre ore di conclave nel cuore di Londra, con l'ombra di Trump stagliata sul Tamigi. (...)
Continua a pag. 2

La guerra del gas: allarme a Bruxelles

Patto segreto tra Stati Uniti e Russia: riaprire e controllare Nord Stream 2

Marco Ventura

Il patto segreto Usa-Russia per riaprire Nord Stream 2: un ex agente della Stasi vicino a Putin starebbe lavorando per riattivare il ga-



sdotto con il supporto di investitori americani. Dando così agli Stati Uniti influenza sulle forniture europee. Coinvolta anche Gazprom. E i vertici Ue sono preoccupati.
A pag. 4

Tra Asia e Africa

Per superare i dazi l'Italia scommette sulla Via del Cotone

Angelo Ciardullo

Cambia tessuto, cambia la sostanza. Con le oltre 40 intese firmate con gli Emirati Arabi, l'Italia saluta la Via della Seta e si incammina su quella del Cotone.
A pag. 8

L'analisi
DA VENERE A MARTE UN BRUSCO RISVEGLIO

Mario Ajello
«Gli americani vengono da Marte, gli europei vengono da Venere». Così, nel 2002, lo storico statunitense Robert Kaplan definì la differenza tra i due partner atlantici. Ebbene, le parole di Ursula von der Leyen, nuovo esempio di «si vis pacem para bellum», rappresentano un superamento di questa dicotomia. E segnalano un radicale cambiamento storico quasi incredibile. Il Vecchio Continente non più considerato come una potenza prettamente economica (...)
Continua a pag. 14

Col Como quarta vittoria di fila. Successo in extremis in casa Milan



Roma, che scalata. Lazio, che colpo

Roma, festa per Saelemaekers. A lato la gioia della Lazio per la vittoria sul Milan
Nello Sport

Svolta anti furbetti niente Naspì agli assenteisti

► L'assenza dal lavoro per più di 15 giorni equiparata a dimissioni: non scatta l'assegno di disoccupazione

Giacomo Andreoli

Niente assegno di disoccupazione a chi si assenta dal posto di lavoro senza giustificazione per oltre 15 giorni e si fa così licenziare dalla propria azienda. D'ora in poi valgono come dimissioni volontarie. La norma, ribattezzata «anti-furbetti della Naspì», era stata inserita nel decreto «Collegato lavoro» dell'ultima legge di Bilancio e adesso diventa realtà con un messaggio dell'Inps, che fornisce tutte le istruzioni del caso ad aziende e dipendenti.
A pag. 13

Piano triennale

La Pa assume filosofi e psicologi per gestire l'IA

ROMA Svolta Pa, arriva l'algoritmo. E lo Stato assume filosofi. Pronte le linee guida per introdurre l'intelligenza artificiale nelle amministrazioni. Tra i profili da reclutare architetti di sistema, manager del cambiamento ed esperti di etica.
Bisozzi a pag. 10

Il caso Resinovich



«Mia moglie Liliana non si è uccisa il pm risenta tutti»
Claudia Guasco

«Non si è uccisa. E ho perso la fiducia». Così il marito di Liliana Resinovich.
A pag. 11

N O E M I

ROMA
20.12.2025
PALAZZO DELLO SPORT

Il Segno di LUCA



IL TORO CON GRINTA
La settimana inizia con una bella grinta per quanto riguarda il lavoro, sei intenzionato a mettere in gioco tutte le tue risorse perché stai iniziando a capire che sei entrato in una nuova fase e che le tue carte le devi giocare. L'ambizione ti sprona a dimostrare di cosa sei capace. L'ingresso della Luna nel tuo segno favorisce un maggiore coinvolgimento emotivo che potrà rivelarsi prezioso per raggiungere subito risultati tangibili.
MANTRA DEL GIORNO
La curiosità crea nuovi orizzonti.
L'oroscopo pag. 14



AL VERTICE DI LONDRA CADE L'IPOCRISIA DELL'UE

GIÙ LA MASCHERA: SENZA GLI USA NON SI PUÒ COMBINARE NIENTE

Starmer richiama all'ordine Zelensky: devi trovare l'accordo con Trump. La leadership dell'ucraino barcolla. Basta bugie: senza armi e soldi dell'America la solidarietà e le velleità di Macron & C. sono solo chiacchiere

di MAURIZIO BELPIETRO

■ L'Ucraina non può ottenere la pace senza gli Stati Uniti. Non lo dice J.D. Vance e nemmeno Donald Trump. Dopo il litigio con Volodymyr Zelensky lo ha spiegato Keir Starmer direttamente al presidente ucraino. Ovviamente non ha reso la dichiarazione in favore di telecamere, ma in privato, come si usa per mantenere riservate le questioni diplomatiche. Il premier inglese ha parlato (...)

segue a pagina 3
FLAMINIA CAMILLETTI
a pagina 2

LA PIAZZA DI SERRA

Fini e Ruffini Lo strano duo si erge a difesa di Bruxelles

di FRANCESCO BORGONOVO

■ Non è dato sapere se Michele Serra, quando ha invitato la sinistra a scendere in piazza «per l'Europa» stesse cercando di rinverdire gli antichi fasti di autore satirico. Resta che l'esito del suo appello è di una comicità finora inaudita, e l'intera operazione sembra appunto scaturita da una prima pagina di *Cuore*. Tra coloro che hanno entusiasticamente aderito alla sfilata del prossimo 15 marzo c'è, per esempio, la scrittrice Dacia Maraini, la quale dichiara: «I valori democratici non sono europei o (...)

segue a pagina 7

IL MINISTRO MATTEO SALVINI

«Ursula non parli più di armi Finalmente il Ppe sta con noi sul folle blocco alle auto»

FEDERICO NOVELLA a pagina 5



CARTOLINA



Caro Tavares con 52 milioni di buonuscita l'han fregata

di MARIO GIORDANO



■ Caro Carlos Tavares, caro ex amministratore delegato della ex Fiat, le scrivo questa cartolina per consolarla. Non riesco a capire, infatti, come non le abbiano dato quei 100 milioni di euro di liquidazione che erano stati annunciati dopo il suo addio a dicembre e che certamente meritava, avendo distrutto il settore auto del nostro Paese. Ora, dai bilanci dell'azienda emerge (...)

segue a pagina 23

Stop Meloni: no all'uso di nostre truppe

Il premier vede l'omologo inglese: accordo sulla lotta all'immigrazione clandestina e cooperazione sulla difesa con Londra e Tokyo. Poi il muro sull'invio di soldati: «Ragioniamo sull'art. 5 senza Kiev nella Nato»

Le interviste del lunedì

LORENZO CASTELLANI

«Con Donald e Musk accelerazione reazionaria: a noi può convenire»

FABIO DRAGONI
a pagina 4

MARCO BUCCI

«Voglio lo statuto speciale ligure. Ma intanto, almeno l'autonomia»

ANTONIO ROSSITTO
a pagina 9

CORINNE CLERY

«Tra Italia e Francia giusta rivalità ma non ho dubbi: tifo per voi»

ROBERTO FABEN
a pagina 19

di CARLO CAMBI

■ Giornata densissima per il premier. Giorgia Meloni prima viene ricevuta da Keir Starmer prima dell'incontro sull'Ucraina: sintonia sulla lotta all'immigrazione clandestina e accordi sulla Difesa. Poi vede lo stesso Zelensky. Quindi il via al meeting con i partner. Al termine del quale arriva un no secco all'invio di truppe italiane.

alle pagine 2 e 3

LE NUOVE ROTTE

Nel deserto di Ryad s'è discusso pure di Artico

STEFANO PIAZZA
alle pagine 10 e 11



LA MAMMA «DERUBATA» DELLA PICCOLA A COSENZA

«Così si è finta infermiera per portarsi via mia figlia»

di MIRELLA MOLINARO



■ Valeria Chiappetta, la madre di Sofia, la neonata rapita in una clinica di Cosenza, racconta per la prima volta come una donna, estranea alla struttura, si è potuta allontanare con la piccola: «Ha detto di essere una puericultrice, poi nessuno l'ha fermata»

a pagina 8

SCRIPTA MANENT

Fuori i libri di propaganda dalle scuole dei bambini

SILVANA DEMARI
a pagina 15

ENERGIA FISICA E MENTALE

SUSTENIUM PLUS 50+

FORMULAZIONE SPECIFICA ADULTI 50+
DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano.

M
A. MENARINI



LA LENTA CRESCITA DEI TUMORI: COSÌ È FONDAMENTALE LA PREVENZIONE
Rizzoli a pagina 15

MINORENNI VIOLENTI È ALLARME COLTELLI: CITTÀ SPAVENTATE DA RISSE E OMICIDI

Sorbi a pagina 18



CINA ALLA CONQUISTA DELLO SPAZIO NEL 2035 LA PRIMA STAZIONE LUNARE

Cozzi a pagina 11



VALANGA ROSA BRIGNONE VINCE E COLLEZIONA OTTANTA PODI

Galli a pagina 29



del lunedì

il Giornale



LUNEDÌ 3 MARZO 2025

DIRETTO DA ALESSANDRO SALLUSTI

Anno XLV - Numero 9 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it

L'APPUNTAMENTO CON LA STORIA

di Alessandro Sallusti

Tutti a chiedersi che cosa possa fare l'Italia per aiutare l'Ucraina senza perdere sé stessa. Sul piano diplomatico sembra di capire che Giorgia Meloni si è data come obiettivo primario tenere insieme l'Occidente, cosa che va oltre il tenere insieme la sola Europa. Ci sono diverse definizioni di Occidente, quella che più ci riguarda è quell'insieme di Paesi che vanno dal Nord America all'Europa cattolica e protestante, dall'Australia alla Nuova Zelanda. Ed è chiaro a tutti che, non senza Trump ma senza l'America, l'Occidente perderebbe oltre che la sua forza militare ed economica il senso stesso della sua esistenza. È un'ipotesi assurda quella di spaccare l'Occidente, o meglio era tale fino a pochi mesi fa e a ben vedere quella di Trump è una fiammata partita da una brace che già ardeva sotto la cenere nel cammino della geopolitica. È almeno dal 2017 che Putin gira intorno al «fallimento dell'Occidente democratico e liberale», in questo senso la sua è una guerra che va ben oltre l'Ucraina, un tentativo di spostare il baricentro dell'Occidente verso l'Europa orientale e ortodossa non contaminata, a suo dire, dal lassismo dei costumi, dal disprezzo delle identità e dal capitalismo, tutte questioni che come ben sappiamo negli anni gli hanno attirato le simpatie dei populistici nostrani. Ieri nel vertice di Londra il premier inglese Starmer e Giorgia Meloni di questo hanno parlato e su questo pare si siano trovati: primo, non dividere l'Occidente tra trumpiani e anti trumpiani; secondo, non abbandonare l'Ucraina al suo destino. Saranno conciliabili le due cose? C'è preoccupazione, è innegabile. L'obiettivo di queste ore e dei prossimi giorni è di evitare accelerazioni che portino a rendere incolmabili le attuali distanze tra i soggetti coinvolti, tenere sotto controllo le pulsioni perché non è certo con i colpi di testa che si può pensare di risolvere la questione. In altre parole è il momento di dimostrarsi all'altezza del compito che la storia ha deciso di assegnarci. Salvare l'Ucraina, certo, ma anche il vecchio Occidente senza il quale nessuno di noi può pensare di avere un futuro così come fino a poco tempo fa immaginavamo.

GUERRA IN UCRAINA

Occidente, ultima chiamata

Summit a Londra: Meloni cerniera tra Europa e Stati Uniti
Starmer e Macron chiedono un mese di tregua: «Italia necessaria»

■ Con Trump o senza Trump, atlantisti o europeisti. Il vertice di Londra voluto da Keir Starmer con una dozzina di nazioni europee lascia aperti ancora molti interrogativi.

servizi da pagina 2 a pagina 6

INTERVISTA A LUCA ZAIA

«Trump può portare la pace, Ue debole»

Hoara Borselli a pagina 8

CORTOCIRCUITO

Sinistra nel caos sulle piazze anti Usa

Giovanni Toti a pagina 13

all'interno

DUE GIORNI CHIAVE

Auto «green» la Ue decide
Ultima battaglia

Francesco Giubilei

■ L'Unione europea pare voler tirare dritto sull'auto. Mercoledì verrà presentato il piano Ue per il settore.

a pagina 9

POLO DEL LUSSO

Prada pronta a prendersi Versace

Titta Ferraro

■ Il marchio Versace si appresta a tornare in Italia. Prada sembra ormai vicinissima a chiudere l'acquisto.

a pagina 22

Dopo lo scontro a Washington

L'abbraccio dei leader a Zelensky

Matteo Basile a pagina 4



SOLIDARIETÀ Gli abbracci di Zelensky con Sánchez, Macron, il finlandese Stubb e Starmer

I reportage di FELTRI

I taxi miracolo nella Pechino prima di Piazza Tien An Men

di Vittorio Feltri

■ Da oggi, tutti i lunedì, ripubblichiamo i reportage firmati dal direttore Vittorio Feltri per il «Corriere della Sera» negli anni Ottanta e Novanta. Si comincia con la prima puntata del suo viaggio a Pechino (apparsa sul «Corriere» il 1 giugno 1988) una città ancora lontana dalle inquietudini che portarono alla rivolta di Piazza Tien An Men.



a pagina 19

NEOLOGISMO TRECCANI

«Paesofia» tutto il mondo è paese

Vittorio Macioce a pagina 13

NUOVE REGOLE E ARBITRI CIECHI

IL GOVERNO DEL CALCIO: OTTO SECONDI DI STUPIDITÀ

di Tony Damascelli

Non sai se scoppiare a ridere o urlare per la rabbia. Ultime notizie dall'Ifab, il governo che scrive le regole del calcio, sotto dettatura della Fifa: i portieri non potranno tenere il pallone tra le mani per più di otto secondi, nel caso, l'arbitro conterà, con le dita della mano come si faceva alle elementari, quindi assegnerà un calcio d'angolo contro la squadra del portiere disobbediente. Una regola storica, una svolta epocale o, forse, l'ennesima pagliacciata di chi ha preso in mano, non le dita ma la mano intera, il giocattolo del football. In contemporanea, durante Crystal Pa-

lace-Millwall, per la Coppa d'Inghilterra, il portiere Liam Roberts, dopo 8 minuti di gioco, uscendo con un colpo da karate, ha travolto il francese Jean-Philippe Mateta che è crollato, svenuto, per otto minuti, mascherato d'ossigeno e defibrillatore in soccorso, mentre i tifosi del Millwall cantavano «lasciatelo morire». Mateta è finito in ospedale con trauma cranico ma, nonostante tutto lo stadio si fosse subito reso conto della gravità dell'intervento del portiere, l'arbitro Oliver (di secondo cognome fa Hardy?) non ha fischiato il fallo ma è stato richiamato dal Var, ha controllato il monitor e ha espulso Roberts. Tranquilli, non accadrà più, Oliver e i suoi sodali conteranno con le dita della mano. W la Fifa.

SCARICA INTAXI



L'APP PIÙ UTILIZZATA D'ITALIA PER RICHIEDERE UN TAXI

www.intaxi.it

FUMO DI LONDRA

L'Europa scopre l'America

Al vertice in Inghilterra i leader concordano: «La pace in Ucraina si fa con gli Usa»
 Incontri bilaterali della Meloni con Starmer e Zelensky. Il premier: «Tifoserie inutili»

Leditoriale

L'Occidente unito resta l'unica strada per andare avanti

MARIO SECHI

L'Europa ha scoperto l'America, il rientro del club del bridge sul pianeta Terra è completato. Il vertice di Londra è servito a ricordare che senza gli Stati Uniti la macchina politica e militare dell'Occidente non funziona e in Ucraina una "coalizione dei volenterosi" senza la copertura americana in terra, in cielo e in mare rischia di fare da bersaglio nel tiro a segno. È la linea di Giorgia Meloni, sposata anche da Keir Starmer e Emmanuel Macron. La premier ha la linea diretta con la Casa Bianca, *Le President* sa che Giorgia ha buone carte e non a caso ha detto al *Foglio* che c'è «bisogno di un'Italia forte che agisca al fianco della Francia», l'uomo è intelligente e fin troppo svelto (cerca di limitare lo spazio di manovra di Meloni), ma trattandosi del signore che si è ritirato dal Mali, va maneggiato con cautela. Tutto il resto è da scrivere.

Gli americani cercano un "grande gioco" per dividere la Russia dalla Cina, Trump rilancia in rovesciata la diplomazia del ping pong di Nixon-Kissinger. Cosa deve fare l'Europa? Aumentare la spesa militare, riorganizzare gli eserciti nazionali nella cornice della Nato che deve chiarire la sua missione, smarrita nel crollo del Muro di Berlino. È uno scenario positivo per la produzione, possiamo riconvertire settori in declino (pensate alla crisi dell'auto); cambiare in meglio i bilanci dello Stato, con una revisione della spesa sociale, il taglio dei sussidi a imprese decotte che meritano solo di fallire, un premio alla ricerca tecnologica. Si può fare, dobbiamo solo decidere se stare in un Occidente unito o diventare la preda dei cattivi. Esistono.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CARIOTI, CAVALLI, PAOLI, PETRAROLI, RUBINI e SENALDI alle pagine 2-6, con commenti di MAZZOCCHI, SALLUSTI e PARAGONE a pagina 10

IL MESSAGGIO DI FRANCESCO ANCORA IN PROGNOSI RISERVATA



«Dall'ospedale la guerra è ancora più assurda»

CATERINA MANIACI a pagina 8

➔ QUARESIMA OCCIDENTALE

Cosa unisce il Papa, Trump e Giorgia

ANTONIO SOCCI

Ieri il Papa, che essendo ricoverato non ha potuto leggere il suo messaggio all'Angelus, ha scritto: «Anch'io prego per voi e prego soprattutto per la pace. Da qui la guerra appare ancora più assurda. Preghiamo per la martoriata Ucraina, per Palestina, Israele, Libano, Myanmar, Sudan, Kivu».

Il Pontefice in questi anni ha continuato a implorare pace come la biblica voce che grida nel deserto. Probabilmente (...)

segue a pagina 9

BRACCIO DI FERRO A BRUXELLES

C'è un piano per salvare l'auto a benzina

Il Ppe pronto a fermare lo stop ai motori endotermici dal 2035. Lega e FI: noi d'accordo

BENEDETTA VITETTA

A due giorni dalla presentazione del piano della Commissione Ue per l'automotive, a Bruxelles si lavora alacremente per trovare una nuova maggioranza di centrodestra al Parlamento (...)

segue a pagina 13

I DATI DEL 118 A BOLOGNA

La città a 30 all'ora non è più sicura

ANDREA MUZZOLON a pagina 12

LA NAVICELLA BLUE GHOST

Sbarco sulla Luna con un po' di Italia

LUCA PUCCINI a pagina 15

➔ FEDERICA TRIONFA

Brignone show Il Mondiale è a un passo



Federica Brignone

FEDERICO DANESI

Il confine tra chi sbaglia ma rischia e chi sbaglia e basta sta tutto nei 6 centesimi che Federica Brignone rifila a Lara-Gut-Behrami nel Super-G di Kvitfjell. Fanno tutta la differenza del mondo, anche se in fondo è una questione (...)

segue a pagina 21

LO STORICO AMERICANO

I dieci errori fatti da Zelensky

VICTOR DAVIS HANSON

1. Zelensky non coglie - o ignora deliberatamente - l'amara verità: coloro con cui si sente più affine (i globalisti occidentali, la sinistra americana, gli europei) hanno poco potere nel 2025 per aiutarlo. E quelli con cui ovviamente non si trova (...)

segue a pagina 11

SCARICA INTAXI



L'APP PIÙ UTILIZZATA D'ITALIA PER RICHIEDERE UN TAXI

www.intaxi.it

IL SAGGIO DI MICHAEL LEDEEN

Le cinque regole di Machiavelli attuali dopo cinque secoli

DANIELE CAPEZZONE

C'è un antico classico che va riletto, e che ci parla - oggi - come e più di ieri. Si tratta de *Il Principe* di Niccolò Machiavelli, letteralmente passato ai raggi X da Michael Ledeen (...)

segue a pagina 17



Niccolò Machiavelli



CONFLITTO IN MEDIO ORIENTE

Israele blocca i valichi
«Ostaggi liberi o niente aiuti»

Riccardi a pagina 10



I NODI DELL'ACCOGLIENZA

Alloggi a peso d'oro
per migranti e senzateo

Mariani e Sbraga alle pagine 16 e 17



SI È CORSA LA 50ESIMA EDIZIONE

La Roma-Ostia parla keniano
Oltre 13mila runner al via

Lo Russo a pagina 18

INTAXI, L'APP PIÙ UTILIZZATA
D'ITALIA PER RICHIEDERE UN TAXI

www.intaxi.it

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

INTAXI, L'APP PIÙ UTILIZZATA
D'ITALIA PER RICHIEDERE UN TAXI

www.intaxi.it

San Tiziano

Lunedì 3 marzo 2025

DIRETTO DA TOMMASO CERNO

Anno LXXXI - Numero 61 - € 1,20*

ISSN 0391-6990

www.iltempo.it

CERNOBYL

Pure l'Eliseo
s'è rotto
i Macroni

DI TOMMASO CERNO

Per capire davvero cosa sta succedendo, l'errore strategico di Volodymyr Zelensky alla Casa Bianca e il rischio di un'Europa costretta a fare da sola, bisogna seguire due indizi. Il primo: mentre la sinistra italiana, come al solito ossessionata da Georgia Meloni, sparava su web, giornali e tv sentenze contro il trumpismo (e stavolta ci sono cascati pure i veri esperti di Stati Uniti) l'Europa, dopo anni passati a discutere di etichette del vino, nomi del formaggio, tappi delle bottiglie e farine di insetti vari, si rendeva conto che stavolta doveva uscire unita salvando capra e cavoli. La capra sarà anche Zelensky, visto come si è comportato in America, ma i cavoli sono il futuro geopolitico ed economico del continente che dipende dalla gestione di questa guerra. E così dalla Nato a Starmer, pur con mille abbracci e salamelecchi, nell'orecchio hanno sussurrato tutti a Zelensky di darsi una calmata. Il secondo indizio è il ruolo chiave di Meloni, l'unica leader che parla con Kiev e Washington. E non lo diciamo noi, lo dice un Macron che s'è rotto i «Macroni» di essere fuori gioco. E che ieri la mal sopportava e oggi ha capito che è meglio averla alleata.

ESPRESSO/AGENZIA

Visto & Dentro

I detenuti del carcere di Rebibbia Nuovo Complesso raccontano i fatti di attualità.

Liburdi a pagina 13

Dopo lo scontro alla Casa Bianca è Meloni a gestire i passaggi verso la pace in Ucraina. Sente Trump, vede Zelensky e progetta un viaggio a Washington. «Ma perplessa sull'invio di truppe». Starmer presenta il piano per un mese di tregua. Macron: c'è bisogno dell'Italia.

la MUSA di Zelensky

De Leo, Frasca, Giordano, Sirignano e Sorrentino
da pagina 2 a 5

DIVISI
SULL'UCRAINA

La sinistra
e la guerra
delle piazze

Cingoli a pagina 6



Il Tempo di Oshø

Gualtieri versione zappatore
Ma è meglio come chitarrista



"Famme 'n po' vedè se becco qualche terra rara"

Valente a pagina 15

DI ROBERTO ARDITI
Ora l'Occidente deve recuperare la Russia

a pagina 5

DI GIANLUIGI PARAGONE
L'Ue in fuorigioco sceglie la moneta invece della spada

a pagina 2

DI LUCIO MARTINO
Con Kiev debole Trump punta alla pace giusta

a pagina 4

DI FRANCESCO PETRICONE
La Fight House e il ruolo chiave dell'Europa

a pagina 3

INTERVISTA A MONSIGNOR PAGLIA

«La Chiesa è davanti a sfide epocali. La malattia del Papa: messaggio per tutti»

Monsignor Vincenzo Paglia, presidente Pontificia Accademia per la Vita parla della malattia del Papa: «La malattia di Francesco diventa un messaggio per tutti i malati del mondo. La Chiesa è chiamata come l'umanità a sfide epocali. Serve speranza»



Capozza a pagina 9

IL PONTEFICE AL GEMELLI

«Stabile, senza febbre»
E Francesco va alla messa degli operatori sanitari

a pagina 9

PARLA IL MINISTRO LOLLOBRIGIDA

«Criminalizzare il vino è grave. Sui dazi Usa sarà la Ue a trattare»

Martini a pagina 7



IL POSTICIPICO DI SAN SIRO

Colpo Lazio. Manda ko il Milan al 98esimo e torna quarta. Stasera la Juve

Di Pasquale, Pieretti e Rocca alle pagine 24 e 25



DI TIZIANO CARMELLINI

Gli uomini della svolta arrivano dalla panchina

a pagina 24

ALL'OLIMPICO FINISCE 2-1

Rimonta Roma. Batte il Como e sale a undici risultati utili consecutivi

Biafara, Cirulli e Pes alle pagine 26 e 27



Oroscopo

Le stelle di Branko

a pagina 30

MOSTRA A VILLA MEDICI

Chromotherapia. I colori per conquistare la felicità

Ferroni a pagina 20

Originaltour
Tour Operator

Benvenuti nel nostro Mondo

www.originaltour.it +39 06 88643905
info@originaltour.it

Biafara, Cirulli e Pes alle pagine 26 e 27



Domani



Lunedì 3 Marzo 2025
ANNO VI - NUMERO 61

EURO 1,80
www.editorialedomani.it

Poste Italiane Sped. in A.P.
DL 35/2003 conv. L. 46/2004
art. comm. CCB Milano



LA NATO DA SOLA NON BASTA PIÙ
Gli Usa non ci sono più amici
L'Europa deve cavarsela da sola

PIERO IGNAZI

In queste settimane sembra di assistere a un 1989 rovesciato: allora i paesi del Patto di Varsavia guadagnavano la libertà dalla potenza egemone grazie al più illuminato dei leader politici del Novecento, Michail Gorbaciov; oggi i paesi europei sono abbandonati — se non peggio — dal loro grande alleato americano. Con un repentino voltafaccia, e con modi bruschi fino al brutale, l'America di Donald Trump ci dice quanto non avevamo voluto ascoltare prima, fin dai tempi di Barack Obama: e cioè che dobbiamo cavarsela da soli. Il rifiuto dell'amministrazione americana di intervenire in Siria dopo che il dittatore Bashar al Assad aveva infranto le linee rosse che l'Occidente aveva tracciato in base al diritto internazionale umanitario, e la riluttanza, qualche anno prima, a muoversi contro Gheddafi, indicavano un disimpegno degli Usa dal teatro europeo-mediterraneo.

a pagina 3

IDANNI DI ISTITUZIONI "ESTRATTIVE"
Il trumpismo ci impoverirà per molti anni

ALESSANDRO PENATI

La crescita economica, come il declino, i sistemi politici e le forme di governo, sono processi evolutivi che non derivano in modo univoco da cause chiaramente identificate: ognuno fa storia a sé. Spesso originano da "critical junctures", discontinuità nei sistemi e nelle istituzioni le cui conseguenze durano nel tempo, ma sono difficili da prevedere. Mi chiedo se Donald Trump non costituisca una "critical juncture", con un impatto sugli equilibri politici ed economici nel mondo che dureranno ben oltre i quattro anni del suo mandato. Il lavoro dei premi Nobel Daron Acemoglu e James A. Robinson (*Why Nations Fail*) aiuta a comprendere il momento che stiamo vivendo.

a pagina 9

FATTI
L'asilo modello d'integrazione
«La nostra forza è la comunità»

CHIARA SGRECCIA a pagina 8

IL PREMIER INGLESE: «VA FATTO CONGLIUSA». LA LEADER: «TRUMP-ZELENSKY? FARE IL TIFO È INUTILE.»

Il piano di pace di Starmer e Macron Zelensky, Meloni come don Abbondio

GIRO,
LEONE,
PREZIOSI,
SEBASTIANI
con un
commento di
LORENZO
CASTELLANI
da pagina 2 a 4



Starmer e Macron hanno accelerato sul piano di pace europeo. Il premier inglese ha detto che gli Usa restano indispensabili
FOTO ANSA

MATTONI E CONDANNE

Case e Ezra Pound, gli affari di Delmastro

Mentre era sotto processo, il meloniano si è comprato altri due appartamenti a Biella spendendo 54 mila euro. Lo ha fatto insieme al socio (e consigliere regionale) Zappalà. Che pochi mesi prima ha ottenuto fondi Covid

NELLO TROCCHIA a pagina 7

Da Biella al ministero della Giustizia, Andrea Delmastro Delle Vedove impone il suo verbo tra battute, al limite della censura, una rete di vecchi e nuovi fedelissimi e la certezza dell'intoccabilità. L'uomo forte della presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, è tronfio e inamovibile, «perentorio e autoritario», sintetizza chi lo conosce bene.

Nei mesi difficili del processo per rivelazione di segreto d'ufficio sulla vicenda dell'anarchico Alfredo Cospito, il sottosegretario alla Giustizia ha continuato a fare il bello e il cattivo tempo a via Arenula, sede del dicastero, ma non solo. Si è anche occupato di una vecchia passione: gli affari immobiliari. Ecco quali.



Andrea Delmastro Delle Vedove è stato di recente condannato a 8 mesi, con pena sospesa, per il caso Cospito
FOTO ANSA

ANALISI
La parità? Arriva solo alle Olimpiadi
Se lo sport non colma il gender gap

ANTONELLI A BELI LUTTI a pagina 13

IDEE
Stretti tra ansia e stanchezza
Oggi i trentenni hanno meno amici

MATTEO INSOLIA a pagina 14

Il Sole 24 ORE del lunedì

€2* in Italia
Lunedì 3 Marzo 2025
Anno 161*, Numero 61

Prezzi di vendita all'ingrosso
Costo Anzitutto €4,50/numero
Costo Anzitutto €4,50/numero

* solo in Puglia e in provincia di Matera in abbinamento obbligatorio con "L'Espresso" con "Tracce per i più piccoli" Calliana €0,10 in più, con "Omaggio per i più piccoli" Calliana €0,10 in più, con "Oltre lo stupendo" €0,10 in più, con "Puntatore facile" €0,10 in più, con "Cold e hot" €0,10 in più, con "Vita a 200" €0,10 in più, con "Trasmissione 5.0" €0,10 in più, con "Il mistero per la stampa" €0,10 in più, con "Valutazione 2.0" €0,10 in più, con "Trifolico 10.1" €0,10 in più, con "Aspirata" €0,10 in più, con "H131" €0,10 in più.



Poste Italiane SpA, s.p.a. - D.L. 303/2002
com. l. 9/1/2004, art. 1, c. 1, D.D. Milanese

Le sezioni
digitali
del Sole 24 Ore

L'area premium
Inchieste e approfondimenti
nel sito del Sole 24 Ore

Mercati Plus
Notizie, servizi e tutti i dati
dai mercati finanziari

Norme & Tributi Plus
I quotidiani digitali su Fisco,
Diritto, Enti Locali & Edilizia

Lavoro
Contratti, sicurezza, forma-
zione, controversie e welfare

L'esperto risponde
Il tema di oggi
Presupposti
e requisiti
per poter adottare
persone
maggioresenni

La procedura da seguire
per accogliere un adulto
nella propria famiglia.
Selene Pascasi
— nel fascicolo all'interno



Panorama

INFRASTRUTTURE

Impianti energetici green, servono oltre 40 miliardi fino al 2030

I costi statali per supportare gli impianti fotovoltaici, eolici e di stoccaggio di energia rinnovabile ammontano a 8,3 miliardi all'anno fino al 2030. Sono le stime degli investimenti necessari per le principali infrastrutture energetiche legate alla transizione calcolati da Ref.Ricerche. In questo contesto diventa sempre più strategica la geotermita: molti progetti avviati sul territorio.

Marino e Paparo — a pag. 8

EMERGENZA AMIANTO

Discariche al limite e 6mila morti: il pericolo resta

A quasi 33 anni dalla legge che l'ha bandito, nel nostro Paese le stime indicano ancora una presenza di amianto che arriva a 40 milioni di tonnellate. Ogni anno si registrano 6mila vittime. Il problema resta lo smaltimento: dei 19 impianti autorizzati molti sono fermi perché saturi.

Serena Uccello — a pag. 6

RISARCIMENTI

Macrolesioni, cambiano i valori per i sinistri dopo il 5 marzo

Hazan e Martini — a pag. 17

PROFESSIONI

Nicchie, estero, tech: così resistono i piccoli studi

Nel 2025 traguardi importanti per molti studi «boutique» italiani. Specializzazione, sedi all'estero e innovazione tra le ricette della longevità. Ma non c'è ricambio generazionale.

Carbonaro — a pag. 12

Real Estate 24

Gli uffici attirano investitori solo se in classe A

Laura Cavestri — a pag. 14

Marketing 24

Contenuti e servizi su misura, vince il modello Spotify

Colletti e Grattagliano — a pag. 16

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
Scopri le offerte
sole24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti 02.30.300.600

Immobiliari

Decreto Salva casa, la sanatoria corre a due velocità

Flusso di richieste intenso nelle città, scarso nei centri minori. In arrivo la revisione dei modelli unici. Comuni divisi sull'applicazione

Aquaro, Dell'Oste, Di Leo, Latour e Monaci — alle pagine 2-3

STATO LEGITTIMO E ABITABILITÀ
Primi scontri tra giurisprudenza e ministero

Ceriani e Inzaghi — a pag. 2

Italia sotto tiro, 38mila attacchi cyber

Guerra in Ucraina

Offensiva degli hacker filo russi contro imprese e Pa in tre anni di conflitto

All'alba del 24 febbraio 2022 è scattata la campagna hacker filo-Cremlino contro l'Unione europea. Mentre le truppe russe avanzavano in Ucraina e i missili balistici colpivano Kiev, Kharkiv e Mariupol, l'intelligence occidentale sperimenta

va la prima grande offensiva di guerra ibrida mai vista prima. Con l'Italia che nel giro di poche ore ha registrato un'impennata di azioni cyber verso istituzioni e imprese. Tre anni dopo i dati della Polizia Postale dimostrano l'impatto delle operazioni condotte dai cyber-pionieri legati al Cremlino. Nel 2021 gli attacchi erano solo 5.509, saliti a 13.592 nel 2022, per poi assestarsi a 12.101 nel 2023 e 12.058 nel 2024. Il Cnaipic, articolazione della Postale, ha così individuato una quota di 37,75% incursioni iniziate il giorno del conflitto in Ucraina.

Ivan Cimmarusti — a pag. 4

IL DIRETTORE DELLA POLIZIA POSTALE

Gabrielli: «La minaccia ibrida arma di pressione sulle democrazie»

Ivan Cimmarusti — a pag. 4

GIUSTIZIA

Misure alternative in crescita: 95mila sotto controllo fuori dal carcere

Cresce l'esecuzione penale esterna: al 15 febbraio scorso erano 95.315 le persone che scontavano misure alternative o di comunità, il 57,9% in più rispetto al 2019. A questi numeri si devono sommare i 62mila detenuti e i 100mila condannati che aspettano la decisione sull'ammissione ai percorsi. Tutti dati che segnalano un incremento dell'area penale, sia dentro sia fuori dal carcere.

Florentin, Maglione, Uccello — a pag. 7

SCUOLA

Nel nuovo contratto in busta paga fino a 150 euro in più per i docenti



Aumenti di stipendio. Sono 3,2 miliardi le risorse a disposizione

La trattativa per il rinnovo contrattuale del maxi-comparto Scuola e Istruzione (1,2 milioni di lavoratori) è partita. In arrivo aumenti mensili lordi medi di 140 euro (150 per i docenti).

Bruno e Tucci — a pagina 20

Ricerca Oese

IL NODO DEI DIRITTI ALLA PROVA FILIERE

Libertà di associazione, inclusività di genere: il livello di questi diritti è a rischio più ci si avvicina al monte della filiera. Le evidenze del paper Oese sono arrivate in contemporanea all'alleggerimento degli obblighi della Csoadd.

di **Marta Casadei**
— a pagina 24

NOVITÀ

ENERGIA FISICA E MENTALE.

FORMULAZIONE SPECIFICA ADULTI 50+

SUSTENIUM PLUS 50+

ENERGIA FISICA E MENTALE
FORMULAZIONE SPECIFICA ADULTI 50+

15 FLACCONCINI
50 ml

DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

96 integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano.

M. MENZINI



• TUTTE LE AZIENDE CHE ASSUMONO • a pag. 45

ADVEST

ADVEST

TAX
LEGAL
CORPORATE

TAX
LEGAL
CORPORATE

www.italiaoggi.it

Italia Oggi

IL PRIMO GIORNALE PER PROFESSIONISTI E IMPRESE

Sette



a pag. 13

Pmi, meno burocrazia green

Il pacchetto Omnibus varato dalla Commissione europea limita l'obbligo di rendicontazione Esg alle grandi imprese. Per salvaguardare la competitività

L'80% delle imprese sarà fuori dagli obblighi di rendicontazione Esg. Bruxelles riscrive le regole della Corporate Sustainability Reporting Directive (Csrd), restringendone l'applicazione alle sole grandi imprese con almeno 1.000 dipendenti e oltre 50 milioni di euro di fatturato o 25 milioni di attivo patrimoniale. È quanto emerge dal pacchetto Omnibus, presentato dalla Commissione Europea, che garantirà eviterà alle Pmi di sostenere oneri di rendicontazione legati agli obblighi di trasparenza imposti alle grandi imprese.

Ricciardo a pag. 5

Attacchi informatici sempre più frequenti e sempre più gravi

Tomasiaccio a pag. 2



MASSIMA FERMEZZA

Ambientalismo dogmatico ko

Di MARINO LONGONI

Sarà l'effetto del ciclone Trump oppure del rapporto Draghi, o di entrambe le cose, ma la Commissione europea sembra aver deciso di cambiare rotta e di abbandonare gli schemi tipici dell'ambientalismo militante che avevano raggiunto il loro acme con il green deal e che rischiavano di trasformare le aziende europee in presidi burocratici di tutela ambientalista. Con tanti saluti alla produttività, alla competitività e alla fine anche alla libertà d'impresa. È l'effetto del pacchetto Omnibus presentato dalla Commissione europea che riscrive le norme del green deal e che ha come primo effetto quello di escludere l'80% delle imprese dagli obblighi di rendicontazione Esg (environmental, social governance), che vengono confermati solo per imprese con almeno mille dipendenti e 50 milioni di euro di fatturato o 25 milioni di patrimonio.

continua a pag. 4

IO Lavoro

Il posto fisso non perde appeal: giovani attratti dalla P.a.

da pag. 41

Affari Legali

Insurtech, in forte crescita le consulenze legali

da pag. 29

La Gazzetta dello Sport

Tuttoilrosa della vita

sparco
Teamwork
THE POWER OF PERFORMANCE
CALZATURE ANTINFORTUNISTICHE
SPARCOTEAMWORK.COM

sparco
Teamwork
THE POWER OF PERFORMANCE
CALZATURE ANTINFORTUNISTICHE
SPARCOTEAMWORK.COM

ALLE 20.45 COL VERONA
PROVACI JUVE



Kenan Yildiz, 19 anni
Kolo e Yildiz per salire a -6 dalla vetta
di DELLA VALLE 22-23

BATTUTO IL MONZA
QUALITÀ TORO



Casadei e Elmas in gol
Elmas in gol Casadei strega il ct Spalletti
di ARCHETTI, BATTAGLIA, PAGLIARA DA 24 A 27

ALTRO KO, ORA È FUORI DALL'EUROPA

FRANA MILAN

IL DIAVOLO IN 10 PRECIPITA RIGORE AL 98', LA LAZIO VOLA LA RABBIA DI SAN SIRO CONCEICAO IN DISCUSSIONE



di CIERI, GOZZINI, GUIDI, RAMAZZOTTI, VERNAZZA DA 2 A 9
commento di ARRIGO SACCHI 50
Rafà Leo e l'esultanza di Pedro dopo il rigore del 2-1 per la Lazio



Alessandro Bastoni, 25 anni

MERCOLEDÌ A ROTTERDAM QUARANTESIMA GARA STAGIONALE

INTER FEBBRE A 40

Nessuno gioca di più: può arrivare a 67 partite
Il caso Bastoni: perché viene sempre sostituito?

di CONTICELLO, FALLISI, STOPPINI 10-12-13

SERIE A: 27ª GIORNATA

RISULTATI

FIORENTINA-LECCE	1-0
ATALANTA-VERONA	0-0
NAPOLI-INTER	1-1

VERONESE-PARMA	1-0
MONZA-TORINO	0-2
BODENHEIM-CARLIERI	2-1
GENOA-SAMPDORIA	1-1
ROMA-COMO	2-1

MILAN-LAZIO	1-2
OGGI	
JUVENUS-VERONA	20.45

Champions
Europa League
Conference
Serie B

INTER	58
NAPOLI	57
ATALANTA	55
LAZIO	50
JUVENUS	49

BOLOGNA	47
FIORENTINA	45
ROMA	43
MILAN	41
TORINO	39

TORINO	34
GENOA	31
COMO	28
VERONA	26
CARLIERI	25

LECCE	25
PARMA	23
EMPOLI	22
VEREZZA	18
MONZA	14

IL ROMPIPALLONE di GENE GNOCCHI

Milan sommerso dai fischi a fine primo tempo. Ma metà tifoseria non è d'accordo: «Concentriamoli tutti su Conceicao».

MOTOGP, E GIÀ DUCATI
FRATELLI RECORD



Marc e Alex Márquez
I Márquez dominano Marc trionfa
di BRIZZI, FERRONATO, SALVINI 52-53-55

SUPER A KVITFJELL
SUPER FEDE



Federica Brignone
Brignone show La coppa è a un passo
di LENZI 60-61

sparco
Teamwork
THE POWER OF PERFORMANCE

COMFORT E SICUREZZA HANNO UN NUOVO IMPULSO



LUCAS ESD
S3S SR FO HRO
CEI 8110 ED345 2028



LINEA
IMPULSE

LA SCARPA DA LAVORO CHE TI FA STARE BENE

SPARCOTEAMWORK.COM



ALTRA PARTITA ORRIBILE, COME LA MAGLIA: FINISCE 1-2. SERGIO TREMA

Non è Milan

Conceição sprofonda Lazio quarta

La squadra di Baroni domina
Zaccagni sblocca la sfida
Rosso a Pavlovic. Finale elettrico
All'84' il pari di Chukwueze
Decide il rigore di Pedro al 98'

Otto secondi
di stupidità

di Ivan Zazzaroni

3

Giola, Patania
Pinna, Rindone
e Vitiello
2-7

LOTTA SCUDETTO CON L'INTER

CONTE CI CREDE

Il calendario, i rientri, la crescita
del Napoli: la fiducia aumenta
La quota tricolore si è abbassata:
possono bastare anche 28 punti



Coluccia
Guadagno
Losapio
e Mandarini
16-19

JUVE, ARRIVA IL VERONA (20.45)

MOTTA A CACCIA

Thiago può salire a -6 dalla vetta
«Non sono incompetente. Vorrei
che i miei figli avessero un tecnico
come me: onesto e diretto»



Bonfigliore
20-21

BATTUTO ANCHE IL COMO (2-1)



Casa Ranieri È tutta un'altra Roma

Saele e Dovbyk ribattono Da Cunha
All'Olimpico 10 vittorie in 11 partite

Maeda 12-14

27ª GIORNATA

Venerdì	Fiorentina-Lecce	1-0
Sabato	Atalanta-Venezia	0-0
	Napoli-Inter	1-1
	Udinese-Parma	1-0
Ieri	Bologna-Cagliari	2-1
	Genoa-Empoli	1-1
	Milan-Lazio	1-2
	Monza-Torino	0-2
	Roma-Como	2-1
Oggi	Juventus-H. Verona ore 20.45	

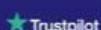
Classifica

Inter	58	Torino	34
Napoli	57	Genoa	31
Atalanta	55	Como	28
Lazio	50	H. Verona	26
Juventus	49	Cagliari	25
Bologna	47	Lecce	25
Fiorentina	45	Parma	23
Roma	43	Empoli	22
Milan	41	Venezia	18
Udinese	39	Monza	14

octopusenergy



Energia pulita a prezzi accessibili
e un servizio clienti superlativo



octopusenergy.it

COPPA DEL MONDO

Brignone
un'altra perla
Sofia torna
sul podio

Iannarelli 32-33

MOTOGP

Il dominio
di Marquez
Bagnaia: Sta
giocando

Rosati 34-35

MASSIGEN
Mi prendo un
Massigen
ENERGIA
massigen.it

TUTTOSPORT

MASSIGEN
perché mi costa
meno di un
personal trainer

Fondatore RENATO CASALBORE

Lunedì 3 marzo 2025 ANNO 80 - N. 61

€ 1,50* IN ITALIA WWW.TUTTOSPORT.COM

**ELMAS+CASADEI
A MONZA LA 2^a
VITTORIA DI FILA**

Nuovo Toro Vanoli

Il tecnico ha ridisegnato la squadra in funzione dei rinforzi di gennaio: e ora funziona. «Ma nel primo tempo ero infuriato: troppo lenti. Poi però è uscita la mentalità che voglio». I goleador: «Che bello segnare in granata»

Tecnica, psicologia e sentimento

Camillo Forte

Elmas più Casadei: e il Toro vola. Evviva la qualità che paga e, soprattutto, fa vincere. I granata sbancano Monza grazie ai gol di due giocatori (arrivati a gennaio) tra i più tecnici nella rosa di Vanoli. E grazie anche a un ritrovato Vlasic, inarrestabile negli strappi e bravo a servire palloni invitanti. Questo sì che è un nuovo Toro! **2**

2-3-4-7

**ORE 20.45 JUVE-VERONA
THIAGO SI DIFENDE, MA
ORA PUÒ SOLO VINCERE**

Motta, parla il campo

Il peso dei risultati e la realtà surreale

Guido Vaciago

Le parole contano, mica no. Ma i punti di più, molto di più. È la legge dello sport, che prevede il campo come unico, supremo e insindacabile giudice. Poi, a seconda del contesto, possono esserci più gradi di giudizio, ma è sempre il campo che sentenzia. E lo farà anche con Thiago Motta il quale, ieri, si è definito l'allenatore... **8**

Fuori da tutto, ha però la chance di andare a -6 dall'Inter. «Non sono un incompetente. I giocatori sono con me. Per i miei figli, vorrei un allenatore onesto e sincero come me». Dura contestazione dei tifosi contro tecnico, squadra e società. Conceição ko, torna Kalulu

8-9-10-11-12-13



RIMONTA IN 10 E CON 5 PUNTE, MA AL 98' VINCE LA LAZIO CON UN CONTESTATISSIMO RIGORE DI PEDRO

Milan folle, disperato e furioso

Manganiello al Var punisce il contatto Maignan-Isaksen dopo il rosso a Pavlovic e l'incredibile replica di Chukwueze a Zaccagni. San Siro contesta tutto e tutti. Conceição, sempre più precario, stasera può precipitare a -11 dal 4° posto

SERIE A - 27ª GIORNATA

Atalanta-Venezia	0-0
Bologna-Cagliari	2-1
Fiorentina-Lecce	1-0
Genoa-Empoli	1-1
Milan-Lazio	1-2
Monza-Torino	0-2
Napoli-Inter	1-1
Roma-Como	2-1
Udinese-Parma	1-0
Oggi	
Juventus-Verona	20.45 Dazn/Sky

CLASSIFICA

Inter	58	Torino	34
Napoli	57	Genoa	31
Atalanta	55	Como	28
Lazio	50	Verona	26
Juventus	49	Cagliari	25
Bologna	47	Lecce	25
Fiorentina	45	Parma	23
Roma	43	Empoli	22
Milan	41	Venezia	18
Udinese	39	Monza	14

octopus energy

Energia pulita a prezzi accessibili e un servizio clienti superlativo

★ Trustpilot ★★★★★ octopusenergy.it

MOTO IN THAILANDIA

Marquez si è già preso la Ducati Bagnaia 3°

SCI/TRIONFO BRIGNONE A KVITFJELL

La Coppa di SuperFede «Fa cose incredibili»

Goggia 3° dietro alla Gut-Behrami, ora a -251 punti e rassegnata: «Non ce n'è con lei». Sofia: «È in stato di grazia». Il trofeo rotto sul podio... **30-31**